



**Società Italiana degli Autori ed Editori**

**ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO**

*Le opere tutelate SIAE **non di pubblico dominio** necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail [info@italoconti.com](mailto:info@italoconti.com)*

**ITALO CONTI**  
**CODICE SIAE 135763**



**ARIA CONDIZIONATA**  
**COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI**

Personaggi: 7U+3D

|                                       |                            |
|---------------------------------------|----------------------------|
| U Vito Pigliapesci                    | Il carcerato innocente     |
| U Rosario Aniello detto Settebellezze | L' uomo d'onore            |
| U Settimio Laguardia                  | Il secondino               |
| U Don Cosimo Rapisarda                | Detto il professore        |
| D Derelitta                           | Moglie di Vito             |
| D Carmela                             | Sorella di Vito            |
| D Margherita                          | Fidanzata di Settebellezze |
| U Salvatore                           | Il barman                  |
| U Desiderio di Cella                  | L'avvocato                 |
| U Procopio Trafiletti                 | detto Scoop il giornalista |

La scena si svolge all'interno di un carcere di massima sicurezza. I carcerati sono in restrizione punitiva. Lo spazio scenico è costituito da tre celle, una panca in un lato per i visitatori. Dentro le celle una brandina e uno sgabello. Qualche piccolo poster. Guardando il palco Vito si trova nella cella a destra vicino anche alla panca per le udienze. In quella centrale c'è Rosario e quella a sinistra è vuota. Vito è un povero ignorante analfabeta ed è l'unico che quando parla sbaglia costantemente tutti i verbi.

## PROLOGO

*Vestiti in calzamaglia nera i componenti facenti parte della banda si radunano. E' notte. Tutto avviene sul proscenio a sipario chiuso.*

- CAPO           *(Bassa voce)* Allora: siamo tutti?
- VICE           *(Bassa voce)* No! Come al solito: manca il palo!
- CAPO           *(Bassa voce)* Lo dicevo io che non dovevamo prenderlo con noi quel fesso!
- VICE           *(Bassa voce)* Non si tratta di essere fesso... quello è alla sua prima esperienza da palo!
- CAPO           *(Bassa voce)* Sì ma cambiando l'ordine degli addendi il risultato non cambia
- VICE           *(Bassa voce)* Manca il palo! E senza il palo come la facciamo la rapina? E' capo? Come la facciamo capo dimmelo un po' capo?
- CAPO           *(Bassa voce)* Beh intanto che aspettiamo sincronizziamo gli orologi.
- VICE           Ok... forza sincronizziamo!
- CAPO           *(Guardando il suo)* 21.30
- VICE           23.15
- CAPO           S i m e g l i o : Mezzanotte meno un quarto
- VICE           *(Picchiando sull'orologio con un dito e portandolo alle orecchie)* Ecco perché! Il mio non funziona!
- CAPO           *(Sfottendo)* Ottimo! E tu per la rapina ti preoccupi della mancanza del palo? In che razza di banda sono capitato!
- VICE           *(Bassa voce)* No no non dica così modestamente parlando io sono un professionista!

- CAPO (ironico) Lo vedo dalla precisione
- VICE Avverto una sottile ironia, ma si sbaglia: si vede che il mio orologio si guastato nel luogo dove ho fatto l'ultimo colpo!
- CAPO nelle Marche
- VICE Nelle Marche? Come sarebbe a dire nelle Marche?
- CAPO Tu l'ultimo colpo sicuramente lo hai fatto nelle marche da retta a me!
- VICE Caspita capo... è vero... sono appena tornato: da cosà l'hai capito?
- CAPO Dall'orologio?
- VICE Dall'orologio?
- CAPO Si *(pausa)*: Fermo! *(Pausa)* *(il vice non capisce)* Caspita che volpe... era una battuta: Marche... Fermo... è una città Marchigiana svegliaaaaaaaaaa
- VICE (Ridendo) Ahhhhhhh una battuta? Ahahahahahah!
- CAPO Con un covo di deficienti mi sono messo!
- Arriva il palo di corsa ad alta voce mentre tutti si mettono le mani nei capelli*
- PALO Eccomi eccomi... aspettate a fare a rapina che arrivo... scusate il ritardo.... Eccomi qua sono pronto
- CAPO Buona sera!
- PALO Buona sera!

CAPO            Lo vogliamo dire più forte che dobbiamo fare una rapina visto mai che al paese di fronte non avessero capito bene!

PALO            Che ne so? lo devo dire più forte?

CAPO            Maremma di una maremma poi dice che non è fesso?

VICE            (al palo) Che ora fai tu?

PALO            21.33

VICE            Sarà fesso ma almeno è l'unico con l'orologio che gli funziona! (al palo) Prestamelo che il mio s'è rotto!

PALO            E le do il mio?

VICE            Certo. Tanto tu devi fare il palo a che ti serve?

PALO            Ma veramente è un ricordo di mamma... non vorrei.. visto l'ambiente... che sparisse!

VICE            Ueeeeeeeeee ma che stai dicendo? Io mi vengo a pigliare l'orologio tuo mo'?

CAPO            Ah beh andiamo! non ci fidiamo neanche di noi! Un successo assicurato!

VICE            su su forza rimettiamo cominciamo

CAPO            Cominciamo un accidente: lo sai quello che devi fare? Perché quando entriamo lì dentro... prima dei gioielli troviamo tre guardie notturne da immobilizzare.

VICE            Tre guardie in due?

CAPO            E si ripassiamo la parte forza

- VICE Allora: Io entro accucciato e butto subito una bomboletta narcotizzante
- CAPO Bravo così quando entro io trovo addormentato te e mi addormento di conseguenza. Prima ti devi ricordare di darmi il segnale che ci mettiamo la maschera antigas
- VICE E sì certo: scusa capo così entriamo senza pericolo giusto!
- CAPO Io mi dirigo nella stanza delle guardie, mi accerto che stiano dormendo e poi vado alle cassette di sicurezza
- VICE Dove io ho già forzato la serratura e sono pronto con il sacco aperto
- CAPO quando sopraggiungo svuotiamo il contenuto dalla cassetta e riempiamo il sacco
- VICE qualche congegno a pressione avrà fatto scattare l'allarme alla polizia.
- CAPO Esatto e quindi?
- VICE mi dirigo all'esterno a protezione del palo
- CAPO Io copro da dietro visto mai che qualcuno si svegliasse prima del dovuto e a questo punto attendiamo che il palo ci sia il segnale di via libera col verso della civetta. Ci sono domande?
- VICE Nessuna
- PALO Una!
- CAPO Dimmi!
- PALO Come fa il verso della civetta?

CAPO (Al vice) Tu dici di no... ma questo è fesso nel cuore  
Poco male! Facci un fischio qualunque e noi capiamo che  
possiamo uscire e dileguarci... Ok?

PALO Ok capo!

CAPO Allora forza siamo pronti?

VICE E PALO Prontissimi!

CAPO In bocca al lupo. Da questo momento scatta  
l'operazione... via! *(vice e capo entrano nella banca ossia superano il sipario)*

PALO *(Fiero Rimasto solo tra se e se in scena)* Ok capo... se è tutto libero  
faccio un fischio e ci dileguiamo... *(prova a fischiare non gli esce  
ripenza tra se un po' meno sicuro)* Faccio un fischio e ci  
dileguiamo *(riprova a fischiare inutilmente)* ... un  
fischio... *(andando a cercare gli altri componenti della banda un po'  
timoroso)* Scusa capo... capoooooooo è uguale se canto una  
canzoneeeeeee?

Parte "scetateve uagliune"

FINE PROLOGO

## PRIMO ATTO

**BRANO 1** – *Apertura primo atto sulle note di Guapparia. La scena si apre con una cella vuota, Rosario Settebellezze si sta assestando il vestito e Vito è sdraiato sul letto mentre Settimio Laguardia sta controllando le sbarre*

SETTIMIO      *(Contento)* Queste sì che sono canzoni, no quelle scemenze che si sentono oggi per radio! Canzoni e di che tinta! Non se ne fanno più brani così. Sono opere... vere e proprie opere d'arte di musica e di parole. E poi, cantate con quella passione, con quel cuore. Tu le senti e subito che sono diverse, che sono vive, splendono di luce propria insomma hanno dentro qualcosa ... come dire: un'anima!

ROSARIO      *(Rispondendo svegliandosi e stirandosi ma restando a letto)* Sì certo! L'anima de li mejio mortacci loro.

SETTIMIO      *(Con poca considerazione)* Eccolo là. S'è svegliato il fine dicitore! Buon giorno è!

ROSARIO      Eh sì: buon giorno si fa per dire! Ma da come è iniziato non mi pare proprio un buon giorno... anzi se dovessi dire è proprio uno schifo!

SETTIMIO      Hai dormito scomodo Settebellè?

ROSARIO      Veramente in quanto a dormire ho dormito benissimo, si capisce nei limiti di quello che offre l'albergo.

SETTIMIO      Allora hai mangiato male ieri sera? Ti è rimasto qualcosa sullo stomaco, non l'hai digerito e ti sono venuti gli incubi questa notte?

ROSARIO      Più di qualcosa m'è rimasto sullo stomaco se è per questo, ma non si tratta di cibo che, sempre nei limiti di quello che offre l'albergo, è quanto meno decente!

- SETTIMIO E allora che cos'è che non ti va... sempre nei limiti di quello che offre l'albergo?
- ROSARIO E' la sveglia superiò: è la sveglia lascia molto a desiderare!
- SETTIMIO Ah si?
- ROSARIO E si: decisamente di basso livello! Ecco adesso glie l'ho detto!
- SETTIMIO E certo capisco! La sveglia di basso livello! Ma è colpa tua caro. Sei tu hai scelto un hotel senza l'opzione di servizio in camera!
- ROSARIO Non serve il servizio! Basterebbe soltanto che fosse un po' meno scassa maroni.
- SETTIMIO E come vi dovremmo svegliare dimmi un po'? Con il bacetto sulla fronte come faceva mamma?
- ROSARIO Ci mancava pure un superiore ironico! Per caso è previsto dalla nuova riforma carceraria?
- SETTIMIO Ahhhhhhhhh bene! Vedo che almeno non ti sei dimenticato dove ti trovi!
- ROSARIO Io faccio del tutto per dimenticarmelo, ma tu me lo ricordi costantemente: giorno dopo giorno!
- SETTIMIO E' il mio lavoro settebbelle'!
- ROSARIO Il tuo lavoro è scassare le balle a noi?
- SETTIMIO No! Il mio lavoro è rieducarvi affinché trascorso il tempo della pena, possiate rientrare a far parte della società civile a pieno diritto.

- ROSARIO            Che faresti tu?
- SETTIMIO          Vi rieduco perché possiate rientrare nella società civile a pieno titolo!
- ROSARIO            Ma fammi il piacere fammi... ahahahahahaha... ci rieduca... ma chi rieduca qui dentro Superiò... non raccontiamo balle.
- SETTIMIO          Come sarebbe a dire?
- ROSARIO            Questa che reciti è la versione ufficiale che vi insegnano ai corsi!
- SETTIMIO          Ma di che cosa stai parlando?
- ROSARIO            Di tutte le circolari che vi inviano dal ministero di grazia e giustizia che mai memoria d'uomo ricorda che abbiano albergato qui sia insieme che separatamente!
- SETTIMIO          Tu vaneggi settebellè?
- ROSARIO            Come no? Quei bei regolamenti partoriti da onorevoli, senatori e delegati regionali che prendono gettoni di presenza per fare riunioni su riunioni e si abbuffano a quattro palmenti!
- SETTIMIO          Ma che ne sai? Parli di politica tu? Sono cose più grosse di te!
- ROSARIO            Questo sarà pure vero, ma che il carcere sia un centro rieducativo per il reinserimento nella società civile? Ma ci sta ancora chi crede a queste fesserie? fammi il piacere superiò raccontale a un altro: non a me!
- SETTIMIO          Io non ti capisco settebelle!

- ROSARIO Non mi capisci perché non hai esperienza? Non mi capisci perché sei giovane come me! Da quanto tempo fai la guarda carceraria?
- SETTIMIO Due anni ma che vuol dire?
- ROSARIO Ehhhhhh Vuol dire vuol dire. Hai voglia se vuol dire! Tu hai preso il posto di Genesio che se n'è andato in pensione.
- SETTIMIO Esatto: e allora?
- ROSARIO Allora chiedilo a lui che cos'è il carcere, che qui dentro c'ha fatto 45 anni di servizio, non due come te!
- SETTIMIO Che cosa gli dovrei chiedere?
- ROSARIO Quanti ne ha visti di carcerati riabilitati in tutto il tempo che ha lavorato qui dentro: neanche uno superiò!
- SETTIMIO E con questo?
- ROSARIO Come a sarebbe a dire con questo. E' la prova del fallimento del sistema! Rieducazione: e giusto rieducazione! Ma quando maiiiiiiii!
- SETTIMIO Quale fallimento e fallimento! Il carcere ci prova a riabilitare i soggetti, ma non è mica detto che ci riesca!
- ROSARIO E certo... non siamo educande collegiali vero?
- SETTIMIO E no! Direi proprio di no!
- ROSARIO E invece tu così giovane, già un posto fisso come questo. E di questi tempi? Come hai fatto?

- SETTIMIO      Ho vinto un concorso settebellè... un concorso nazionale! che cosa vorresti insinuare?
- ROSARIO       Io? Niente ci mancherebbe... ma il concorso lo avete vinto da solo o con l'aiuto di qualche amico...
- SETTIMIO      Ueeeeeeee... come ti permetti. Sono affari che non ti riguardano... che ti interessa a te?
- ROSARIO       A me niente, ma visto che voi mi parlate di riabilitazione e Don Cosimo mi disse di stare tranquillo che nel braccio dove mi mettevano c'era un uomo suo... io non mi ritrovo con i discorsi!
- SETTIMIO      (Impacciato) Ah! Don Cosimo così proprio così disse... uomo suo?
- ROSARIO       Parole testuali
- SETTIMIO      Beh sì... insomma: in fondo riabilitazione cosa significa?
- ROSARIO       E lo chiede a me superò... se non lo sa lei!
- SETTIMIO      No non è che lo chiedo a te: ragiono ad alta voce. Riabilitazione altro non vuol dire che rimettere a nuovo le proprie abilità.
- ROSARIO       Se uno è imbianchino esce da qui che sa fare meglio l'imbianchino!
- SETTIMIO      Esattamente bravo... vedo che hai capito!
- ROSARIO       E se uno è ladro esce che sa fare meglio il ladro?
- SETTIMIO      E beh diciamo che ognuno migliora le proprie attitudini si capisce!

- ROSARIO Ohhhhhhhh e adesso sì che ci siamo. In questo senso questa più che riabilitazione è praticamente l'università di fisioterapia!
- SETTIMIO Sì, ma siccome il rettore sono io, le regole si rispettano, perché non voglio perdere il posto.
- ROSARIO E tra le regole c'è il tormento quotidiano da infliggere a noialtri con Guapparia?
- SETTIMIO Ci rifai cavallo? Animali siete, animali senza sensibilità. E sennò mica stavate qui dentro!
- ROSARIO Ti ricordo che qui dentro ci stai pure tu.
- SETTIMIO Sì... ma se guardi bene ci separa una grata!
- ROSARIO Ahhhhhhhh! E tu pensi che la libertà sia una questione di metri quadrati?
- SETTIMIO Non lo so. Ma da quest'altra parte c'è più spazio!
- ROSARIO E' solo un miraggio Superiò! a me hanno dato 3 anni e tra poco sono fuori... a te ne hanno dati 15 perché per 45 starai qui dentro 8 ore al giorno!
- SETTIMIO Questa non l'ho capita proprio!
- ROSARIO C'è poco da capire: Otto ore al giorno significa che un terzo dei 45 anni del tuo lavoro prima della pensione li avrai passati in galera pure tu. E un terzo di 45, a casa mia, fanno giusto 15 anni!
- SETTIMIO Ma il mio è un lavoro che c'entra!
- ROSARIO E pure il mio? Che ti pensi che lavoro gratis io?

- SETTIMIO      Ecco dove ti trovi col tuo lavoro però!
- ROSARIO      Mi trovo dove ti trovi tu! Solo che col mio di lavoro, in un anno guadagno più di quanto tu prendi in 10 vite
- SETTIMIO      Questione di scelte!
- ROSARIO      e va beh! pure se faccio un po' di galera ce lo metto in conto. Ma prima che arrivo a 15 anni come te io sono miliardario. Invece tu te li fai tutti e 15 e resti quello che sei!
- SETTIMIO      Vacchi piano con le parole Settebellè perché stai parlando a pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni. E se ti faccio una nota per offesa i tuoi tre anni si allungano a 4. Allora sentiamo: cosa resterei io?
- ROSARIO      Un secondino!
- SETTIMIO      Un secondino?
- ROSARIO      E certo. Che avete pensato? Secondino restate... primo non ci arriverete mai!
- SETTIMIO      Ti va di fare lo spiritoso è?
- ROSARIO      No no non mi permetterei! Dico solo che 15 anni qui dentro vi ci stanno proprio bene!
- SETTIMIO      Ah si? E Perché di grazia?
- ROSARIO      Ma quale Grazia e grazia... a te non ti danno neanche una riduzione di pena. Tutti e quindici te li fai!
- SETTIMIO      Ti sei svegliato spiritoso stamattina è?

- ROSARIO           Veramente mi hai svegliato tu. E a uno che mette sempre e solo Massimo Ranieri come fai a dargli meno di 15 anni?
- SETTIMIO           *(Come per ammaestrarlo)* Ma l’hai sentita che passione che ci mette quando canta? Quella è musica d’altri tempi. Non se ne fanno più canzoni così. Dovresti apprezzare e non disprezzare!
- ROSARIO           *(Sufficiente)* Superiò, ma tu la mattina ti diverti a prenderci per il culo?
- SETTIMIO           *(Sincero)* No! È che a me Ranieri piace.
- ROSARIO           *(Sufficiente e leggermente scocciato)* E ho capito sarà pure bravo, non dico di no, ma tra poco ci farai anche l’esegesi dei pezzi! Caspita ogni mattina quando sei di turno tu, no dico ogni mattina da quando hai preso servizio, svegli tutto il braccio con Guapparia!
- SETTIMIO           *(Fiero)* E beh? La canzone non dice “scetateve uaglione” ? E io ve la metto come sveglia
- ROSARIO           *(Ironico)* Un orologio normale che fa drin drin no è?
- SETTIMIO           *(Leggermente stizzito)* Nossignore! Guapparia è la sveglia ideale: approvata dall’associazione Secondini.
- ROSARIO           *(Ironico)* Si ma la settimana scorsa, quella dei Carcerati ha votato per le restrizioni punitive perché tu cambiassi musica, ma a te che te ne importa: alla faccia della democrazia!
- SETTIMIO           *(Sufficiente)* Perché tu l’hai rispettata la democrazia quando eri fuori?

- ROSARIO        *(Sincero)* No! E difatti m'hanno condannato, ma non per questo devo subire due punizioni: o il carcere o Guapparia.
- SETTIMIO       *(Ironico)* Settebellè: se non ti sta bene esci, vai al bar, fatti una passeggiata per il centro e torna quando è finita la canzone.
- ROSARIO        *(Sospirando)* E come faccio che non mi posso muovere da qui?
- SETTIMIO       *(Ironico)* davvero dici? Non ti puoi muovere? Quanto mi dispiace. Sono mortificato! *(Pausa di soddisfazione)* E allora bisogna che ti rassegni e te la senti!
- ROSARIO        *(Sfastidiato)* Ho capito ho capito, non c'è bisogno che sfotti. Segna che stamattina io marco visita: mandami in infermeria!
- SETTIMIO       Che ti è successo?
- ROSARIO        mi sono svegliato con dolori acuti al basso ventre.
- SETTIMIO       *(Incredulo)* Così all'improvviso?
- ROSARIO        *(Ironico)* No all'improvviso no! Il dolore prima è partito piano piano e poi i dolori sono arrivati al basso ventre nel bel mezzo della canzone!
- SETTIMIO       *(Quasi adirato)* Un animale sei! nient'altro che un insensibile animale.
- ROSARIO        *(Ironico)* E pensare che sono nato con animo gentile e fare artistico
- SETTIMIO       *(Ironico)* Sì? allora sai che facciamo: da domattina invece di Guapparia ci sentiamo Renato Zero con Svegliatevi Poeti!

- ROSARIO      *(Quasi adirato)* Quando esco da qui il prossimo reato lo faccio in Texas: meglio la pena di morte che un secondino come te!
- SETTIMIO     *(Quasi adirato)* Ma insomma che vuoi da me? Si può sapere?
- ROSARIO      *(Serio)* Che voglio? Che vogliamo! Tutto il braccio è compatto. Cambia disco superiò: *(ironico)* metti una canzone d'evasione!
- SETTIMIO     *(Sufficiente)* Siiiiiiii certo! Giusto d'evasione: che ti frulla per la testa a te?
- ROSARIO      *(ironico)* Rilassati, si fa per dire! Stai sempre all'erta: neanche fossimo ad Alcatraz
- SETTIMIO     Ad Alcatraz mi rilasserei, ma da qui è meglio che ti curo.
- ROSARIO      *(ironico)* Ti capisco! Sono il tuo datore di lavoro
- SETTIMIO     *(sicuro)* Il mio datore di lavoro è lo Stato
- ROSARIO      No no: non ti confondere superiò! Lo stato è il tuo datore di stipendio, ma il lavoro te lo diamo noi animali... che se non c'erano questi animali tu che facevi? Il corista a Massimo Ranieri?
- SETTIMIO     Fai poco lo spiritoso. Da quando ci sono io qui dentro non c'è mai stata un' evasione
- ROSARIO      mai dire mai
- SETTIMIO     Mai mai!
- ROSARIO      c'è sempre una prima volta
- SETTIMIO     Può essere: ma in questa vita la prima volta non sarai tu

- ROSARIO e chi può dirlo
- SETTIMIO Io Settebellè... io che ti seguo pure con l'olfatto, tu per me sei un sorvegliato speciale
- ROSARIO Addiritturaaaaaa? Quale onore! *(irato)* In ogni caso devi cambiare musica hai capito? Ci siamo scocciati!
- SETTIMIO *(ironico aumentando gradualmente il volume di voce)* E allora riaggiustatevi perché io Massimo Ranieri lo voglio sentire
- ROSARIO La mattina?
- SETTIMIO La mattina!
- ROSARIO A pranzo!
- SETTIMIO Pure a pranzo sissignore!
- ROSARIO E anche a merenda!
- SETTIMIO a merenda a cena e pure sottofondo mentre dormo va bene?
- VITO *(Svegliandosi)* Ehhhhhhhh alleluia... io invece mentre dormo, di sottofondo, ho da sentire a voi due? Mamma mia che squassamento di girelle!
- ROSARIO Ah! A questo non l'ha scosso Guapparia a palla di fuoco, ma il bisbiglio della conversazione. Abbiamo un orecchio delicato a quanto pare!
- VITO Bisbi che? A me mi siete scassati i timpali col volume della voce!
- ROSARIO I timpali? E che sono i timpali?

VITO                    Che hanno da essere: le membrature che avvolgono gli orecchi. Mi si sono praticamente abbrustoliti!

SETTIMIO            Buon giorno Principe: vi siete svegliato?

VITO                    No! Non mi sono: mi siete svegliato a furia di sentire il cicolio del ponte lavatoio!

SETTIMIO            Caspita! E pure di buon umore vi siete svegliato! Anche a voi non piace Ranieri?

VITO                    Ranieri?

ROSARIO             Ranieri sì... non loosci?

VITO                    Ma Ranieri chi? Il principe? non era morto?

ROSARIO             Ah beh andiamo bene! questo ancora dorme!

SETTIMIO            Ranieri il cantante... Massimo Ranieri

VITO                    E che c'entrasse Ranieri il cantante con Ranieri il principe?

ROSARIO             Azzarola superiò questo è scemo di suo! Vedi che Principe lo dice a te.

VITO                    A me? Ci ha da essere uno scambio di personaggio allora perché io non ho principiato proprio un bel niente!

ROSARIO             SVEGLIAAAAAAAAAA!

VITO                    (sobbalzando) Ma ti venisse un rospo alle corde focali che ti strilli mi fai pigliare una sincope!

ROSARIO             Mi capisci quando parlo?

VITO                   E perché dovrei scusa?

ROSARIO            Perché dovresti cosa?

VITO                   Pisciare mentre tu parli?

ROSARIO            Superiò: questo dorme proprio. Non c'è riabilitazione che tenga!

SETTIMIO            ha ragione settebbellezze Vito. Tu ti devi svegliare!

VITO                   Io mi ho già svegliato! Da un pezzo che mi ho svegliato.

SETTIMIO            Veramente non sembra!

VITO                   Ma come no? Siete voi che mi andate confondendo perché io non sono sentito nessun Ranieri che urlava o che mi bussava sulle scatole delle spalle.

ROSARIO            Le scatole delle spalle? E che roba è?

VITO                   (Indicando) Queste... queste qui... non le conosci? non ce l'hai pure tu le scatole?

ROSARIO            Io? Modestamente ne ho da vendere!

VITO                   Ma che vai dicendo queste di scatole non si vendono sennò come ti si reggono gli abbracci?

ROSARIO            Mamma mia.. ma come parli?

SETTIMIO            Voleva dire scapole ovviamente! Non scatole... le scapole delle spalle!

VITO                   E no Superiò... scapole se non sono sposate... ma io fotti sposato.

ROSARIO           E' beato tu che fotti... sposato ovviamente...

SETTIMIO          Già ammogliato così giovane?

ROSARIO           E va beh che vuol dire... allora così giovane già in galera?  
Sono scelte di vita!

VITO               Magari fottero scelte. La mia ragazza rimase partorita  
tutto a un botto.

ROSARIO           Eh tutto a un botto adesso! Ci avrà messo nove mesi come  
tutte no?

VITO               No no quali nove mesi: quella subito se ne accorse e me lo  
disse: "Vito aspetto un bambino"!

SETTIMIO          Così diretta? E tu che hai fatto?

VITO               E che sono fatto: gli ho chiesto da quando tempo, e lei  
m'ha detto: "da due mesi"!

ROSARIO           due mesi: e tu?

VITO               Io? Che gli dovevo dire io? Non ti preoccupare! Se sono  
due mesi che aspetti un bambino... quello ormai non  
viene più!

ROSARIO           E tu dici che questo è sveglio superiò? Questo dorme  
ancora senti a me!

VITO               Ma nemmeno per segno! Io mi ho svegliato perché mi  
siete rotto voi due che, la mattina mentre dormo, fate  
questo squassamento|

ROSARIO           Di scapole

VITO Per la precisione. Si signore... giustappunto propriamente così.

ROSARIO Hai finito?

VITO Ho finito!

ROSARIO E c'ha ragione superiò! Basterebbe che noi due ci mettessimo d'accordo!

SETTIMIO D'accordo su cosa?

ROSARIO sul cambio della musica una volta per tutte

SETTIMIO Vogliamo trovare un accordo signor settebellezze? E discutiamone forza!

VITO E alloraaaaaa! Ah ma ancora non mi siete capito! Non vi potete discutere in silenzio da un'altra parte: io stabbio dormendo!

SETTIMIO Ecco cos'era la puzza che sentivo dalla guardiola: lo stabbio!

VITO Mannaggia alla morte mannaggia! Qui dentro non ci si può riposare un minuto!

ROSARIO Vitoooooooo! Tu ancora pensi a dormire?

SETTIMIO Non ti basta quanto hai dormito? Ti hanno preso che stavi dormendo!

VITO Caspita: Girano veloci le voci qui dentro. Ho arrivato appena ieri e già lo sapete?

ROSARIO E certo: hai fatto scalpore!

SETTIMIO      Il primo palo che si fa beccare mentre dorme!

VITO            Ueeeeeeee: Mettiamo subito le cose in chiaro: io non andavo facendo pali a nessuno e sto innocente.

ROSARIO       Come no: dormivi in macchina mentre i ladri rapinavano la banca di fronte!

VITO            Esattamente!

ROSARIO       Ma pensa che combinazione?

VITO            Ma scusate: voi sapete pure come è successo?

ROSARIO       E certo: ci mancherebbe pure!

VITO            Ma come fate se siete rinchiusi?

SETTIMIO      le voci viaggiano Vito.

ROSARIO       Ti pare a te che tu arrivi qui dentro bello bello e noi non ci informiamo chi sei e chi non sei?

VITO            E certo è giusto! Hai visto mai che arrivasse un delinquente no?

SETTIMIO      E' già! In questo collegio di educande sono tutti innocenti!

VITO            E pure io fosse innocente! Si sono pensati che avrei fatto finta di dormire e mi acchiappassero di sorpresa. Adesso qua sto, ma ingiustamente

ROSARIO       No no Vito: uno che bestemmia l'italiano come te solo in galera può andare!

SETTIMIO      Ha parlato l'avvocato!

ROSARIO           A proposito d'avvocato, Don Cosimo quando torna?

SETTIMIO          quello oggi finisce il week end e vedi che puntuale oggi sta qui!

VITO               perché ci abbiamo l'avvocato di gruppo il lunedì?

ROSARIO           Sei proprio una matricola Vito... non sai niente?

VITO               E scusate tanto se non ho esperienza di carcere come a voi: mi spiegate che sarebbe 'sto weekend?

SETTIMIO          Lascia stare: volevi dormire? Dormi!

VITO               E no! Prima avviate un casino con Ranieri, mo' voglio sapere di questo avvocato del lunedì

ROSARIO           Ma quale avvocato e avvocato?

VITO               Ah non è avvocato!

ROSARIO           Don Cosimo Rapisarda? Don Cosimo è il principe del foro!

VITO               Principe come Ranieri?

ROSARIO           Lascia stare Vito non capisci niente!

VITO               E allora spiecatemi no? Per la miseria!

SETTIMIO          Qui da noi, e non solo da noi, diciamo che è un'usanza carceraria molto diffusa, si usa che in casi particolari, come quelli del detenuto della cella alla tua destra, si possa fare il fine settimana fuori.

VITO               Peccato che esco domani senno mi ci prenotavo pure io per il prossimo!

SETTIMIO Si prenotava: hai capito settebellè? Il principe si prenotava!

ROSARIO E già: bisognerebbe essere tutti Don Cosimo Rapisarda detto il professore... e allora il fine settimana ci scapperebbe anche per noi... ma come si dice...

VITO Come si dice?

ROSARIO Che?

VITO Avevi dicendo come si dice... che

ROSARIO Sottinteso era: ti chiami Don Cosimo Rapisarda tu?

VITO No: Vito Pigliapesci

ROSARIO E allora se ti va bene ti fanno uscire per l'apertura della stagione ittica

VITO No no io vado via domani: sto innocente!

SETTIMIO Come tutti quanti qui dentro

ROSARIO Tutti no! io modestamente sono uomo d'onore e lo sgarro in faccia glie l'ho fatto veramente!

VITO Caspita e che ha combinato di tanto grave?

ROSARIO Metteva tutte le mattine lo stesso disco di Ranieri.

SETTIMIO Settebbelleeeeeeeeeeeeeee... ma tu ce l'avessi con me?

ROSARIO Ragioniamo Superiò...

SETTIMIO Ma che vuoi ragionare? Mi piace come cantante va bene? Passa oltre che m'hai scocciato!

ROSARIO        Ho capito ma almeno si può sentire qualche altra canzone?

SETTIMIO       Per esempio?

ROSARIO        erba di casa mia!

SETTIMIO       Nossignore! Non è possibile!

ROSARIO        E perché?

SETTIMIO       Perché per quando esci da qui, l'erba di casa tua s'è bella che seccata!

ROSARIO        torturarci lo consideri un divertimento?

SETTIMIO       No... solo un privilegio occasionale.

ROSARIO        Sto diventando matto superiò: mattooooooooo!

VITO            statti calmo! lo vedi dove t'ha portato l'agitazione?

ROSARIO        Veramente qui dentro mi c'ha portato il coltello! Jagermeister puah!

VITO            Sei ammazzato un barista?

ROSARIO        Sì certo! Proprio un barista!

VITO            E che miseria! Se non aveva lo Jagermeister non ti potevi ordinare un Lucano?

ROSARIO        Vito... tu mi sembri scemo? Jagermeister è Gioacchino detto o Malacarne.

SETTIMIO       Assiduo frequentatore di casinò... Quello che diceva sempre "la vita è un gioco"

ROSARIO            Infatti: adesso è game over

VITO                Lo sei ammazzato?

ROSARIO            No... gli ho data una rasoiatina.

SETTIMIO           Alla faccia della rasoiatina: Gli hai fatto la nicchietta per i  
ceri votivi.

VITO                E tutto questo per un amaro? Io proprio non vi capisco

ROSARIO            Superiò... ma voi agli innocenti gli fate un corso per  
entrare qui o li selezionate cretini di loro? la rasoziata è  
stata per Margherita

VITO                Ahhhhhhhh ma allora non era un barista!

ROSARIO            Finalmente: da che l'hai capito!

VITO                Margherita! Era un Pizzaiolo?

ROSARIO            Ohhhhhhhh ma questo è davvero così o lo fa apposta!

SETTIMIO           *(A vito)* Margherita non è una pizza Vito!

VITO                Non è una pizza?

ROSARIO            E no! e se non è una pizza che cos'è Margherita?

VITO                Un fiore?

ROSARIO            SVEGLIAAAAAAAAAA!

VITO                *(Sobbalzando)* Azzarola. Si ti abbruciassero tutte le  
pupille agustastive... mi tiri un infarto ma che ti strilli?

ROSARIO      Margherita: nome comune di persona di genere femminile! Hai capito adesso?

VITO          Ho capito ho capito! Sempre una donna nel mezzo!

ROSARIO      Ueeeeeeeeeee ueeeee: Quale una donna? Margherita non è una donna!

VITO          Scusate... non ce lo sapetti che fossivo ricchione

ROSARIO      Vito! Vedi che io prima ti faccio chiedere pietà in ginocchio e poi ti scanno hai capito?

SETTIMIO    Ma lascialo stare che avrà fatto mai?

ROSARIO      Ha osato insinuare che non mi piacciono le femmine

VITO          Veramente hai stato tu che...

ROSARIO      Statti zitto hai capito: zitto che non capisci niente! Margherita non è una donna: Margherita è la mia donna.

VITO          Ehhhhhhh quante storie. Se lo dicevi subito ti evitassi tutti questi problemi! Però non ci capisco cosa c'entra Jagermeister con la tua donna!

SETTIMIO    L'ha guardata

ROSARIO      Esattamente... ma come l'ha guardata: l'ha spogliato con gli occhi e le ha detto: "bella signorina? Tenete stretta la cintura al fianco per separare la latteria dalla sala giochi? E io l'ho rasoio.

VITO          Azzolina e poi?

ROSARIO      E poi niente più: almeno fino a quando non s'è svegliato dal coma.

VITO                    Gli hai fatto così male per una battuta?

ROSARIO               Non si doveva permettere Io mi faccio rispettare!

SETTIMIO              Ma lascia stare! Qui l'unico che si fa rispettare è Don Cosimo! Tu ti inguai solo con queste bagatelle.

VITO                    Infatti: Non era meglio che ti ci facesse una bella risata sopra?

ROSARIO               E così ho fatto!

SETTIMIO              Non direi: l'hai spedito in ospedale!

ROSARIO               Sì, ma dopo che mi sono fatto la risata. L'ho rasoioato quando non se l'aspettava più!

SETTIMIO              la prossima volta limitati ad uno schiaffo?

ROSARIO               E no superiò, no!

SETTIMIO              Perché no?

ROSARIO               Perché quasi sempre... la merda... schizza!

VITO                    Vabbè! Ho capito! Visto che non c'ho verso di dormire... comunico ufficialmente che mi alzassi!

ROSARIO               Ehhhhhhhhhhh alleluia. Te ce n'è voluto di tempo è?

SETTIMIO              Com'è andata la tua prima notte in galera vito?

VITO                    A beh! Il letto che cicola, gli spifferi sui rognoni, Guapparia a palla di fuoco e argomenti da vomito? Uno schifo grazie!

SETTIMIO Ehehehehehe: Il signorino! pensava di svernare all'Hilton?

ROSARIO E Dite dite: Volete la colazione a letto... o preferite prima i giornali?

SETTIMIO Vito che succede? Neanche un giorno di e già ti sei rotto?

VITO Per forza: io non li sono mai frequentati questi posti e se sto qui dentro fosse solo per sbaglio

ROSARIO Qui tutti ci stiamo per sbaglio!

SETTIMIO E si! se non avessero sbagliato se ne stavano tranquilli in libertà

VITO Per sbaglio, significasse errore giudizievole. Io non dovevo stare qui!

ROSARIO se è per questo neanche io, ma che vuoi: mi ci hanno mandato.

SETTIMIO Un errore nel nostro ordinamento? Che dite: La giustizia è perfetta ed efficiente.

ROSARIO Ma quando mai?

VITO Forse è giusto però! Mo' che ci penso per errore giudizievole non si finisce dentro, si resta fuori: vedi un po' i nostri politici... Ma tu guarda dove ho capitato... io, che sono innocente!

SETTIMIO E no bello mio no! Mo' basta... Troppo comodo...

VITO Come sarebbe a dire?

ROSARIO quando tu parli caro mio, devi imparare a stare zitto.

VITO                    E come si fa a parlare stando zitti?

ROSARIO              Semplice: quando hai dare qualcosa conti lentamente fino a dieci e poi non la dici! Questo vale soprattutto per la parola Innocente!

SETTIMIO             E si: qui dentro non è contemplata

VITO                    Ma io non sono fatto niente: ho innocente veramente. Quello che s'è preso di petto a Malacarne hai stato tu.

SETTIMIO             E tu facevi il palo per la banda di rapinatori!

VITO                    No! Io dormivo mentri quelli si arrubbavano!

ROSARIO              Menti quelli? Ma come parli Vito... volevi dire mentre quelli!

VITO                    No no: mentri ho detto bene. Quelli fossero più di uno!

ROSARIO              E tu perché non eri altrove?

SETTIMIO             Già? Guarda il caso eri proprio lì in quel preciso momento!

ROSARIO              Giusto superiò... e dormiva! Dormiva profondamente: pronto per essere prelevato!

SETTIMIO             Dai! Dicci un po': come mai?

VITO                    Ohhhhhhhh ma che minchiate state dicendo?

ROSARIO              Non te la prendere Vito: l'esistenza è tutta una questione di fortuna.

VITO                    Io proprio non vi capisco quello che dite: che c'entrasse la fortuna! La sfiga semmai!

- SETTIMIO      E no! Chiudere gli occhi e fare finta che le cose non accadano, non è una questione di sfortuna.
- ROSARIO      Tu te ne stavi proprio lì senza fare niente?
- VITO          No... senza fare niente no: dormivo.
- SETTIMIO      Hai capito? Vito Pigliapesci dormiva! Ma non lo sai che chi dorme... i pesci non li piglia?
- ROSARIO      Ahahahahahaha ha fatto la battuta questa è bella superiò davvero azzeccata!
- VITO          A me non mi fosse piaciuta per niente! Che sarei dovuto fare sentiamo?
- ROSARIO      Avresti dovuto svegliarti e scegliere!
- SETTIMIO      Concorso di rapina a mano armata o sonno arretrato?
- ROSARIO      Ma Vito Pigliapesci dormiva e gli altri scelgono per lui.
- VITO          Se io non mi fossi dormito... sarei fatto il mio dovere e li avessi denunciati.
- ROSARIO      meglio che sia andata così allora
- VITO          In che senso?
- ROSARIO      Meglio in galera con onore che liberi e infami
- VITO          Ma l'opzione liberi con onore non esistesse?
- SETTIMIO      Nella tua profonda ignoranza sei un puro Vito!
- VITO          Ma io dicesse: Se acchiappassero a me perché dormivo, allora chi ammazza, da sveglia che gli dovessero fare...

SETTIMIO      Ehehehehehe sei proprio un puro: non c'è che dire!

VITO            e invece In galera vanno solo gli innocenti come a me!

ROSARIO       Ah perché tu saresti innocente?

VITO            Certo che sì!

SETTIMIO      innocente fino in fondo?

VITO            Eh Ehhhhhh! Fosse facile chiacchierare da lì. perché non venisse al posto nostro e ci scambiamo i ruoli?

SETTIMIO      E infatti fare la guardia carceraria è un zucchero: lo diceva settebellezze che pure io sto in galera come voi!

ROSARIO       Sì! Ma noi ci stiamo senza femmine!

SETTIMIO      Un po' d'astinenza non vi fa male

ROSARIO       Questa è carestia altro che astinenza: che ne dici Vito?

VITO            Ma che ne sapessi io? Fossi qui da un giorno appena!

ROSARIO       Ne riparlamo tra una decina d'anni allora?

VITO            Ueeeeeeeeeee ma che dici? io domani speriamo che andassi via

SETTIMIO      Spera spera! magari ci rimani davvero per altri dieci anni qui dentro!

VITO            tu stai scherzando?

ROSARIO       Dice davvero altro che. Se vuoi un consiglio parla del tuo caso a Don Cosimo!

SETTIMIO      magari lui la trova qualche scappatoia per accorciartene tre o quattro!

VITO            ma che andate dicendo? La carcerazione preventiva hanno al massimo 48 ore

ROSARIO       Si sì, ma quando si tratta della legge Italiana i preventivi possono salire in corso d'opera.

SETTIMIO      Dai retta: se ti concede udienza chiedi il parere al Don... il professore!

VITO            Professore di religione?

ROSARIO       VITOOOOOOOOOOOOOOO

VITO            (Sobbalzando) Porcaccia di una miseria ladra. Ma che ti strilli così all'improvviso. mi pigliano le infibulazioni.

SETTIMIO      ahahahahaha speriamo di no Vito... sennò benché castrato ti mettono al carcere femminile

ROSARIO       Don non sta per prete: Don sta per DON! Capisci a me!

SETTIMIO      Don Cosimo Rapisarda detto il professore. 13 omicidi, 9 rapine a mano armata, e 64 sequestri

ROSARIO       un simbolo per le case circondariali.

VITO            Ah bene! E dove fosse questa istituzione?

SETTIMIO      In galera! Dove vuoi che sia!

VITO            E meno male! In quale galera?

ROSARIO       In questa! Nella cella vicino alla tua

- VITO                   Ma quella cella fosse vuota: come glie lo chiedessi il favore?
- ROSARIO             Quando rientra dalla vacanza lo contatti con gentilezza e gli parli
- VITO                   Rientra dalla vacanza? Che volesse dire rientra?
- ROSARIO             Don Cosimo, ogni fine settimana, deve fare massaggi, aquagym e un po' di palestra posturale mentre scrive i suoi pensierini.
- SETTIMIO            A proposito di pensierini: quasi mi dimenticavo! Una cartolina di Genesio saluta a tutto il braccio.
- VITO                   Chi fosse Genesio... un fascista?
- SETTIMIO            Perché?
- VITO                   Dicesse che salutasse tutto il braccio! Con tutto il braccio salutavano i fascisti!
- ROSARIO             Braccio inteso come ramo del carcere. Genesio era il vecchio secondino prima di Guapparia. Don Cosimo gli fece prendere la pensione per causa di servizio?
- SETTIMIO            curò il suo caso meglio di un avvocato!
- VITO                   Ahhhhhhhhh ecco perché dicesse che era principe del foro?
- SETTIMIO            Principe? Don Cosimo Rapisarda è il re del foro...
- ROSARIO             Tu neanche te lo puoi immaginare in vita sua, quanti ne ha bucati.
- SETTIMIO            Pensa che Genesio ebbe l'infarto per via d'un versamento.

- VITO                   Caspita: e che commissioni gli facesse la banca?
- ROSARIO            No no: tu sei scemo per davvero! Sei nato scemo e scemo morirai!
- VITO                   Grazie per il complimento!
- SETTIMIO           Il versamento era per causa di una grave malattia allo stomaco di cui adesso non mi ricordo il nome.
- VITO                   Fosse la stessa che ebbe mio nonno: la lucciola preforata?
- SETTIMIO           Eh! Bravo proprio l'ulcera perforata! Venuta per causa di servizio.
- VITO                   E adesso come sta?
- SETTIMIO           Bene! Se la sta spassando in pensione: ha scritto dalle Hawaii.
- VITO                   Alla faccia della pensione... e quanto gli dava lo stato?
- ROSARIO           chi ha parlato di stato?
- VITO                   Voi avete detto che prende una pensione per causa di servizio!
- ROSARIO           Hai capito superiò... e lui si è pensato..... La pensione per causa di servizio glie la fece prendere Don Cosimo, perché Genesio, il servizio, lo faceva a lui.

*Entra Procopio Trafiletti detto scoop il giornalista*

- PROCOPIO           Salve a tutti. Sono qui per fare un'intervista al palo. Ho l'autorizzazione del questore in orario di visita. *(E gli da un foglio)*

- SETTIMIO      Fammi vedere? Si è tutto regolare: puoi metterti lì, ma non più di 10 minuti.
- PROCOPIO      Tanto mi basta
- ROSARIO      Superiò... io dovrei andare in bagno... mi accompagni o mi dai la chiave e ci vado da solo?
- SETTIMIO      *(Aprendo la cella)* No no: ti porto io settebellè... senza di me non ti muovi da lì... sei furbo tu, ma io non sono fesso... vieni vieni... *(a Procopio)* Io torno subito è: non ti avvicinare al detenuto e 10 minuti! *(Ed esce con Rosario)*
- PROCOPIO      *(Al superiore)* Sarà fatto! *(poi a Vito)* Allora: permettete che mi presenti? Procopio Trafiletti detto scoop... lavoro al Mattino!
- VITO              Piacere! Vito Pigliapesci operaio. Facevo i turni di notte!
- PROCOPIO      No! Non ha capito: lavoro al Mattino nel senso del giornale
- VITO              Ah! Avete un'edicola?
- PROCOPIO      No... faccio il giornalista al Mattino
- VITO              Sono capito: e alla sera?
- PROCOPIO      Alla sera che?
- VITO              Siete detto che fate il giornalista al Mattino... e alla sera che fate?
- PROCOPIO      Ma che devo fare: sempre il giornalista no?
- VITO              Ah... quindi voi scrivesse sia al Mattino che alla Sera?

PROCOPIO      No! Io scrivo solo al Mattino... il corriere del Mattino... quello della Sera è un'altra cosa!

VITO            E' vero! Ci siete fatto caso pure voi? Io tante volte!

PROCOPIO      Avete fatto caso a che cosa?

VITO            Alla puntualità!

PROCOPIO      Scusate Pigliapesci, ma di cosa state parlando: perché io non vi capisco!

VITO            Della corriera del mattino! E' sempre puntuale: quella della sera invece non arrivasse mai!

PROCOPIO      Ma quale corriera, autobus e taxi. Il corriere non la corriera: Il corriere del mattino!

VITO            Ahhhhhhhhhh quindi lei trasportasse i giornali alle edicole! Sono capito e che volete da me!

PROCOPIO      No: lei non ha capito proprio un bel niente! Io non sono un padroncino!

VITO            Se è per questo pure io non sono padrone di niente: anzi, fossi nullatenente!

PROCOPIO      Ma cosa ha capito! Io sono un redattore!

VITO            Azzo! E andasse a benzina o a kerosene 'sto reattore?

PROCOPIO      Redattore... redattore: Pigliapè ma lo capite l'Italiano. Redattore no reattore: io scrivo!

VITO            Eh! E non vi posso favorire: io ho fatto la seconda alimentare e sapesse leggere appena!

- PROCOPIO      Ma io non scrivo per voi... io scrivo per tutti
- VITO            Ah! E che cosa scrivete?
- PROCOPIO      Gli articoli?
- VITO            Aspettate... Aspettate! Aspettate un attimo che se mi ricordo... com'era?... Mannaggia la morte mannaggia. È che io non ho mai stato troppo buono a scuola e poi è passato tanto tempo... dunque... dunque... vediamo un po'.... ahhhhhhhhh si si ecco ecco... adesso mi ricordasse "egli la, Illo li"... avete visto mi fossi ricordato!
- PROCOPIO      Ma che è 'sta schifezza?
- VITO            Come! Voi sputate sul piatto dove mangiate? Sono gli Articoli: "Egli là e Illo li" potesse fare il giornalista pure io!
- PROCOPIO      Ma quale giornalista? Io sono Giornalista per la miseria: e non sono quelli gli articoli che scrivo io!
- VITO            Ma infatti io me lo chiedesse da sempre questo fatto lo sapete?
- PROCOPIO      Ma di quale fatto parlate?
- VITO            Che gusto ci tenesse la gente a comprare i giornali riempiti di questi articoli. Egli la... illo li... per 15 pagine... che squassamento di balle!
- PROCOPIO      Mamma mia dove sono capitato?
- VITO            Ehhhh! E lo dite voi a me? E allora che dovesse dire io?
- PROCOPIO      Pigliapè cerchiamo di capirci sennò non ne veniamo a capo! Io scrivo al Mattino quello che succede al giorno!

VITO                    Insomma vi scrivete tra giornalai! E che glie ne fottesse alla gente di quello che succede al Giorno

PROCOPIO           Ma non al Giorno in senso di Giornale... ma nel senso di giornata... come glie lo spiego...

VITO                    Come una giornata di sole?

PROCOPIO           Esatto... come 24 ore!

VITO                    Ahhhhhh scrivesse pure al sole 24 ore?

PROCOPIO           Nooooooooooooooooooooo! Io scrivo solo al Mattino!

VITO                    E perché ti incazzasse con me?

PROCOPIO           Perché lei non capisce quando io parlo. Io sono un giornalista e sono qui per scrivere su di lei!

VITO                    Per scrivere su di me?

PROCOPIO           Sì esattamente: per scrivere su di lei!

VITO                    E perché dovete scrivere su di me? Siete finito la carta?

PROCOPIO           Io devo scrivere perché devo fare uno scoop! Ha capito adesso? Io voglio fare uno scoop con te!

VITO                    Ue! Ciccibello! Ma tu fossi ricchione?

PROCOPIO           Ma che cosa sta dicendo?

VITO                    Io? Tu lo sei detto che vuoi scuppare con me! Ma io non ci sentisse niente per i tipi come a te!

PROCOPIO           *(Avvicinandosi alle sbarre)* Io la strozzo ha capito... la strozzo!

*Rientra Settimio e Rosario. Mentre Settimio riapre la cella e Rosario entra...*

- SETTIMIO Allora... che è questo casino... e perché sei vicino al detenuto... forza fuori che il tempo è scaduto... l'intervista l'hai fatta?
- PROCOPIO *(Agitatissimo)* L'ho fatta l'ho fatta... ho capito tutto... il soggetto, la situazione, il movente e anche l'esasperazione!
- SETTIMIO Ecco bravo: allora te ne puoi andare. E mi raccomando fai un bell'articolo!
- PROCOPIO Bello? Bellissimo lo farò... Un articolo alla settimana ci sviluppo... tanto è il materiale a mia disposizione.
- ROSARIO Ammazza Vito e che gli hai raccontato?
- VITO Io? Niente!
- PROCOPIO Niente? Lo dice lei lo dice... io l'ho capito che tipo è lei... l'ho capito benissimo... e ne parlerò... altro che se ne parlerò
- VITO Oh... io vi giurasse che non gli dicesse proprio niente!
- PROCOPIO E con questo? Un vero giornalista: spiega benissimo quello che non sa! Arrivederci! *(ed esce di scena)*
- SETTIMIO Vito... ma sei scemo? Fai incazzare pure i giornalisti mo'? Quelli ti massacrano!
- VITO Ma vi giuro superiò: io non facesse niente di niente!
- ROSARIO Ehhhhh! E tu non fai mai niente: però ti mettono in galera! Da retta parla con Don cosimo che sennò tu ti metti nei guai più di quanto già ci stai!

VITO                    E va bene va bene: Grazie del consiglio! Visto che potesse fare tutto qui dentro ci parlasse appena torna. Adesso mi volesse fare una doccia se fosse possibile!

*Entra don cosimo vestito benissimo e cambiato allungando la mano verso il superiore per farsi baciare l'anello... e poi avvicinandosi alle due celle per fare a stessa operazione*

DON                    L'acqua è poca... e fredda

SETTIMIO            Baciamo le mani Don Cosimo... tornate ora?

DON                    No... veramente sono arrivato due ore fa...

SETTIMIO            E come mai non siete venuto subito?

DON                    Ero privo di rientrare in cella... mi sentivo sudaticcio... sapete il cloro delle piscine durante l'aquagym?

SETTIMIO            E certo come no?

DON                    E allora mi sono detto: quasi quasi mi faccio una doccia!

SETTIMIO            E avete trovato poca acqua e fredda? Avviso subito il direttore: non succederà più!

DON                    No no le prime due ore sono state un vero ristoro, ma dopo le due ore le docce erano piuttosto freddine ...

VITO                    Ueeeeeeeeeee e questo ha consumato tutta l'acqua calda mo io come mi ci lavasse?

DON                    Con quella fredda... ma chi è sto scassa balle?

*Entra Salvatore il barman con tre caffè*

SALVATORE Don Cosimo i miei rispetti. Avete passato bene il fine settimana?

DON Sì Sì... non mi lamento

VITO E ci mancasse pure!

SALVATORE *(Distribuendo i caffè al Don, a settebellezze e a Settimio)* Se mi posso permettere: state proprio bene. Ogni giorno sembra che ringiovanite

DON Grazie Salvato'... una bella bugia detta bene, fa sempre piacere

SETTIMIO Nooooooooooooo ma quale bugia? Don Cosimo lei è in forma smagliante

VITO Scusate: potesse avere pure io un goccio...

DON Buono questo caffè!

SALVATORE L'ho fatto proprio come piace a voi: con la crema di cacao!

VITO Sì ma ne potesse assaggiare pure io un po'...

DON Va beh Salvato' dimmi che cosa ti serve e non la tiriamo alla lunga

SALVATORE Niente Don Cosimo! L'ho vista rientrare che ero al bar e ho pensato: chissà se ha fatto colazione? E così mi sono permesso di portare 1 caffè a testa e una bella brioches calda calda

VITO Uno a testa non mi sembrasse... a me mi manca il mio

- DON                    E grazie allora! Un pensiero è sempre più gradito quanto inatteso e soprattutto non richiesto.
- ROSARIO            Giustissimo! E complimenti per la pastarella: una vera specialità. Le fate voi?
- SALVATORE        Produzione nostra da generazioni: grazie all'assicurazione di Don Cosimo e di chi c'era prima di lui
- VITO                Ahhhhhhhhhh eccolo il fatto: quello è perito assicuratore
- ROSARIO            Vito: beato a te che non capisci niente.
- VITO                Si era parlando di assicurazione... ma scusate a me un assaggio di caf...
- DON                E la mia assicurazione continuerai ad averla... visto che sei rispettoso e puntuale nei pagamenti
- VITO                E sì... con le assicurazioni se non si sta puntuale quelle non ti coprissero più
- DON                Esattamente: e quando si resta scoperti ogni incidente può essere pericoloso!
- VITO                Va bene. Mo' me la dasse pure a me la pasta con il caffè?
- SETTIMIO          Come va il lavoro salvato'?
- SALVATORE        Eh... non bene! La concorrenza è assai... e poi... *(parlando per far aprire a don cosimo)* mi hanno aperto un bar proprio davanti che mi porta via clienti in quantità!
- SETTIMIO          E che ci vuoi fare: quella è la concorrenza
- SALVATORE        Magari fosse così: quelli lavorano in nero. Non pagano le tasse

DON Ehhhhhhh di questi periodi è difficile tenersi in regola

SALVATORE Non pagano i fornitori

DON E lo so: riscuotono con qualche sofferenza

SALVATORE E non pagano neanche a voi

DON Ueeeeee! Ma che stai dicendo?

SALVATORE Quelli li ho sentiti con le mie orecchie che dicevano: e perché devo pagare? Dove sta scritto? Ma chi sarebbe questo padrone di casa?

ROSARIO Azzo così dissero... se lo avessero detto a me io li...

DON Muto settebellè: non ti riguarda!

ROSARIO Ma io dicevo solamente per

DON E non si dice! Specie quando non sono affari tuoi!

ROSARIO Avete ragione Don Cosimo chiedo perdono

SALVATORE E insomma pure io da due mesi a questa parte non so cosa fare: voi mi capite Don Cosimo

DON Certamente! Puoi stare tranquillo!

SALVATORE Ho la sua assicurazione?

VITO Allora è venuto per ritirare il tagliando

DON Vai tranquillo Salvato' ci penso io

SALVATORE (*baciandogli le mani*) Grazie... grazie... qualunque cosa al suo servizio...

VITO Ueeeeee aspetta dove andasse

SALVATORE Che Dio la benedica don Cosimo... si serva pure di me

VITO Alloraaaaaaaaaa... ma mi sentisse quando parlo... ohhhhh

DON Ci vediamo Salvato'... statti bene

SALVATORE Salutiamo a tutti

VITO No no aspe... a me.. il caf...

SALVATORE Buona giornata (*ed esce*)

VITO .... Feeeeeeeeeeee... ma insomma a me non mi si filasse proprio nessuno qui dento?

DON E io ripeto: ma chi è sto scassa balle?

ROSARIO Don Cosimo lo scusi è nuovo. Non conosce le usanze!

DON Nuovo... che vuol dire nuovo?

ROSARIO E' arrivato giusto ieri quando voi non c'eravate... e la sua prima notte in carcere

DON Una matricola: e proprio qui lo dovevate mettere?

SETTIMIO Veramente il braccio è tutto occupato altrimenti non ci saremmo permessi, tanto più che per essere precisi... non è neanche una matricola

DON Ah no? Non mi dite: incensurato? Mai schedato?

SETTIMIO Si non hanno fatto in tempo a dargliela una matricola

DON                   Ma che felicità: ci teniamo una verginella e Settebellè?

VITO                   Ueeeeee don Coso... verginella a chi?

ROSARIO            Tu quando devi parlare stai zitto e quando non c'hai da rispondere rispondi?

VITO                   Ma quello ce l'aveva con me

ROSARIO            E allora? Non hai capito proprio niente? Quando fa il mio nome sono io che devo parlare... a te ti interroga quando nomi non ne fa.

VITO                   E che sono scognomato io?

ROSARIO            Bravo: vedo che cominci a capire. Qui dentro, per farti chiamare per nome... un nome... devi fartelo!

DON                   Va bene va bene oggi sono in vena di bonarietà. Non è dell'ambiente... e come è finito qui dentro? *(Silenzio)*

ROSARIO            Vito... Don Cosimo dice a te adesso?

VITO                   A me? No! si rivolgesse in terza persona diceva a voi

ROSARIO            Don Cosimo mi scuso, ma il soggetto non è molto sveglio

VITO                   è vero è vero: mi alzassi da poco!

DON                   Va bene Settebellè... spiegagli il fatto

ROSARIO            Allora Vito... stammi a sentire. Quello Don Cosimo non si rivolge di persona a te quando ti fa una domanda

VITO                   E l'ho visto! Ma io come facesse a capirlo?

- ROSARIO      dall'andamento del discorso... bisogna che ti svegli... hai capito?
- VITO          Io ieri sono arrivato... non ho fatto in tempo neanche a dormire che già mi devo svegliare?
- ROSARIO      Don cosimo non ti parla direttamente perché rispetta la gerarchia. Tu sei l'ultimo arrivato per cui: per parlare a lui devi passare tramite me e lui fa a me le domande a cui devi rispondere tu chiaro?
- VITO          No! Don Cosimo lustratissimo: io vi rispettasse per quello che la vostra persona abbia a rappresentarmi e non ci avessi mai creso che fossi potuto trovarmi cospettato di tanto onore. Ho stato incredulo che voi mi fossi domandato proprio a me medesimo io sottoscritto qui presente Vito Pigliapesci... ma sono nuovo di qui e...
- DON          Settebellè... fallo stare zitto... ma come minchia ci è finito sta radica di fesso qui dentro...?
- SETTIMIO    Per caso don Cosimo... per caso
- DON          Ih che fortuna che ho avuto? Che vuol dire per caso?
- ROSARIO      Avete sentito della rapina alla banca di credito commerciale?
- DON          Nella mattina di ieri sì... e allora... era uno dei rapinatori?
- SETTIMIO    No... era il palo
- VITO          Ma quale palo, traversa e calcio d'angolo. Io non stavo essendo nessun palo!
- DON          Allora avevo ragione io... era uno dei rapinatori?

SETTIMIO      No no Don Cosimo le spiego io. Il qui presente Vito Pigliapesci...

DON            Pigliapesci pigliapesci... ma parliamo dei Pigliapesci di Forcella? *(silenzio)*

ROSARIO      Vito... vuoi parlare sì o no?

VITO            Azzo ma allora è pure strabico: non solo non diceva a me ma quello neanche mi guardava

SETTIMIO      Don Cosimo non vi pigliate collera: può mai essere un Pigliapesci di Forcella... questo i pesci non li piglia manco con la rete... è un poveraccio... misero... ignorante... un pezzente

VITO            E grazie per la stima. E' vero io non mi sono studiato, ma che vuol dire? Quando uno è una persona onesta è onesta pure da ignorante... e io modestamente sono ignorante!

DON            Bravo! Vantatici pure! Come lo hanno acchiappato Settebellè

ROSARIO      Stava nella sua macchina parcheggiato... dice lui...

VITO            No no dico io... e propriamente così. Mi è salita la stanchezza mentre guidavo e altri dieci km per arrivare a casa come li facevo? E mi sono fermato

ROSARIO      Davanti alla banca... mentre quelli rapinavano

VITO            Ma chi li ha visti per niente ... io appena parcheggiato mi sono rilassato! E non mi ricordo neanche come sia, fatto sta che dopo qualche ora ero già qui dentro.

ROSARIO      Prelevato dalla sua macchina senza colpo ferire

DON Ma come sarebbe? Non ha tentato neanche di scappare?

ROSARIO Macchè di tutta la banda hanno acchiappato solo a lui!

VITO Banda? Ma quale banda se non mi sono mai suonato uno strumento in vita mia.

DON Non ha fatto neanche resistenza?

ROSARIO Niente Don Cosimo, niente di niente

DON E si sono permessi di arrestare qualcuno nel mio territorio senza prima farmelo sapere?

SETTIMIO Don Cosimo veda che c'è un motivo preciso per l'arresto... Settebellè diglielo

ROSARIO Ma veramente io non vorrei che poi...

DON Settebellè... che mi stai nascondendo?

ROSARIO Niente Don Cosimo e che so che questa cosa vi turba e vorrei evitarvela

DON Sentiamo... cosa sarebbe questa storia?

ROSARIO Devo proprio? Ne è sicuro? Poi non dica che non glie l'avevo detto

DON Settebellè... ma ti devo far parlare con la forza? Sentiamo qual è il motivo di questo arresto improvviso di cui nessuno mi ha preventivamente avvisato.!

ROSARIO Don Cosimo.... Il qui presente Vito Pigliapesci: dormiva!

DON *(Trasalendo)* Dormiva?

Aria Condizionata  
Commedia Brillante in due atti di Italo Conti

ROSARIO      Eh! Dormiva!

DON            *(a vito)* Dormivi?

VITO           Eccellenza... lo ammetto... avevo stanco e dormivo  
sissignore... è grave?

DON           Grave? Gravissimo...! Dormire è un lusso che non ci si  
può permettere caro mio... non si può... non si può più!

FINE PRIMO ATTO

## SECONDO ATTO

*All'apertura del sipario del secondo atto sono passati 5 anni, delle tre celle due sono vuote e in una c'è Vito seduto sul letto a testa bassa. C'è anche AVVOCATO. che una strana sindrome.. Parla di se stesso in terza persona.*

AVVOCATO    Figlio mio, quella, la legge, così recita! E c'è poco da fare perché la legge è uguale per tutti!

VITO            Davvero superiò? Voi siete sicuro che la legge fosse uguale per tutti?

AVVOCATO    E certo Vito! C'è scritto anche sulle aule di tribunale...

VITO            Vabbè che volesse dire. Anche sulle etichette dell'Olio c'è scritto extravergine d'oliva e poi invece....

SETTIMO      Ma che mi paragoni la legge con l'extravergine?

VITO            Beh perché no? In fondo la giustizia dovrebbe andare liscia come l'olio no?

AVVOCATO    La legge è uguale per tutti e la scritta su quella bella targa lunga in rilievo messa proprio dietro al Giudice

VITO            E difatti fosse questo quello che mi preoccupasse più di tutto assai?

AVVOCATO    La targa con la scritta?

VITO            No! Il fatto che fosse messa dietro al giudice!

AVVOCATO    E di che ti preoccupi? Quella è inchiodata, mica casca!

VITO            Non è questo!

AVVOCATO    Ah non è questo? E allora cosa?

- VITO                    se la targa ce l'ha di dietro, quello, il giudice, non la leggesse e se lo scordasse che la legge fosse uguale per tutti.
- AVVOCATO        Ma smettila di dire fesserie!
- VITO                    Se invece ce l'avesse scritto davanti, magari ogni tanto ci buttasse un occhio!
- AVVOCATO        perché dici così? Non ha senso!
- VITO                    Perché mi sono dati 5 anni! E su questo ho d'accordo con voi: non ha senso neanche un po'!
- AVVOCATO        Eh ho capito!
- VITO                    Beato voi che siete capito superiò... io no! non sono sicuro che un poveraccio alfabetizzato come a me, la legge lo tratta come a un professorone di laurea a Omnibus!
- AVVOCATO        Laurea ad Honorem vorrai dire. Comunque stai tranquillo. Li tratta allo stesso modo!
- VITO                    quindi secondo voi gli obbliga anche al Professore l'avvocato del sant'ufficio come a me?
- AVVOCATO        Siiiiiii come no. Della Sacra Rota. Ma quale Sant'ufficio Vito! Avvocato d'ufficio!
- VITO                    Esatto per l'appunto! Dicevo: Glie lo obbliga l'avvocato d'ufficio come dite voi?
- AVVOCATO        Ma no certo che no. L'avvocato d'ufficio non si obbliga. Se hai di che pagarselo te ne prendi uno tuo...

- VITO                    E se non hai di che pagartelo si piglia quello che gli danno. E' così?
- AVVOCATO            Esatto è così! E allora?
- VITO                    allora tengo ragione io superiò: la legge non è uguale per tutti.
- AVVOCATO            Ma che vai farneticando? Non ci dormi la notte?
- VITO                    Bravo! Non ci dormo! Ciò un pensiero fisso nella testa!
- AVVOCATO            Ehhhhhhh addirittura! Tanto è grosso il problema?
- VITO                    per la miseria dico io: ma se la legge veramente avesse uguale per tutti a tutti mettesse l'avvocato d'ufficio o a nessuno.
- SETTIMO              Certo! E senza nessun avvocato come si fa a far valere la giustizia?
- VITO                    No! Io mi volesse significare che si dovrebbe partire tutti pari, e non perché uno è più ricco si pigliasse vantaggio!
- AVVOCATO            Ma che centra: Tu scambi la legge con le possibilità economiche!
- VITO                    ma se la legge avesse da essere uguale per tutti, le possibilità economiche le dovrebbe apparare!
- AVVOCATO            Si certo come no. Ma lo sai tu quanto costa mettere un bravo avvocato penalista?
- VITO                    Più di quanto i politici si arrubano con le mazzette?
- AVVOCATO            Che centra questo discorso adesso?

- VITO Niente! Io chiedesse solo se un bravo avvocato costasse di più o di meno di quello che i politici si arrubano con le mazzette!
- SETTIMO Ma di meno certo! Molto di meno!
- VITO E allora il problema dove fosse?
- AVVOCATO Vito io mi sono perso! Non ti seguo più! Dove vuoi arrivare?
- VITO Se la legge fosse uguale per tutti si pigliasse il politico corrotto, lo saccagnasse per bene finché non caccia tutti i soldi che si è arrubati e con quelli mettesse a lui e a me lo stesso bravo avvocato e vedi che ci scappasse pure il resto!
- AVVOCATO Come te lo spiego: La legge è uguale per tutti nel metodo, nella forma e nelle procedure.
- VITO Che significasse superiò?
- SRTTIMIO Che, ad esempio, sia tu che il professore che il politico potete usufruire delle stesse agevolazioni.
- VITO Di quali agevolazioni state parlando?
- AVVOCATO Nell caso specifico si chiama Patteggiamento hai capito Vito? Patteggiamento: contrattazione e negoziazione!
- VITO Ma io non volesse patteggiare un bel niente
- AVVOCATO Eccolo la! Quindi sei tu che non prendi quello che la legge ti offre come lo offre a tutti!
- VITO Ah ecco: quindi la legge offre a tutti la possibilità di dichiararsi delinquenti? No grazie!

- AVVOCATO E allora l'unica cosa è rimettermi alla clemenza della corte Caro mio! Clemenza: bontà, benevolenza, pietà e misericordia. e per fare questo basta un avvocato d'ufficio!
- VITO Invece per dire "sono colpevole e voglio spatteggiare" serve un avvocato importante?
- AVVOCATO No... quello lo devi dire tu
- VITO Allora se basta l'avvocato d'ufficio anche in questo caso perché la legge permettesse di avere avvocati diversi?
- AVVOCATO E perché... perché Vito dimmelo tu se l'hai capito!
- VITO Perché la legge non è uguale per tutti!
- AVVOCATO Ma non è vero niente. E' una palla grossa come una casa.
- VITO Vabbene allora diciamo che è uguale per tutti, ma per qualcuno è più uguale che per altri!
- AVVOCATO Io non capisco da dove nasce questa tua sfiducia nei confronti della legge!
- VITO In cinque anni sono cambiato 15 avvocati d'ufficio e sono stato ricominciato sempre da capo con la solita storia.
- AVVOCATO Quale solita storia?
- VITO Tutti a dirmi di spatteggiare: Ma abbiamo scherzando? Quale spatteggio se io ho innocente?
- AVVOCATO E lo puoi dimostrare?
- VITO Ah! Io dovesse dimostrare che fossi innocente?

- AVVOCATO Certamente! Il nostro ordinamento giuridico prevede che chiunque abbia a che fare con la giustizia si suppone sia innocente. Innocente: puro, candido e irreprensibile.
- VITO Appunto... fosse quello che dicevo anche io!
- AVVOCATO E lo so! Ma le parole Vito, hanno un significato preciso sul quale gli avvocati poi costruiscono il castello probatorio!
- VITO E che volesse significare questo castello?
- AVVOCATO che supporre l'innocenza, non equivale ad avere la certezza di essere innocenti. Una supposizione può essere sbagliata e pertanto deve trasformarsi in certezza non più supposta! Hai capito?
- VITO Eh! Io sono capito che da cinque anni questa supposta solo a me me la infilano!
- AVVOCATO Ci vuole tempo e pazienza! Pazienza: calma, tranquillità e rassegnazione?
- VITO Porto pazienza? Non lo so io! Bastano i 5 anni che mi sono appioppati all'inizio e gli altri 10 che mi hanno aggiunto in appello o ce ne vogliono ancora? 15 anni superiò e non abbiamo ancora riusciti a dimostrare la mia innocenza?
- AVVOCATO Ma una visita psichiatrica risolverebbe il tuo problema
- VITO Ah si?
- AVVOCATO E certo: E la legge che lo prevede.
- VITO Ma davvero dite?

AVVOCATO Sconteresti la pena a domicilio. Basterebbe rifare l'istanza

VITO E solo adesso mi dasse questa notizia? Caspita superiò se è solo per questo tu rifalla: ti do una mano io a tinteggiare!

AVVOCATO Ma di che cosa stai parlando?

VITO Della stanza che devi rifare per farmi uscire da qui!

AVVOCATO Istanza... no stanza: istanza. Procedimento: Maniera e metodo

VITO E avviamolo questo procedimento cosa aspettassimo?

AVVOCATO La visita dello strizza cervelli.

VITO Mamma mia bella ma fa male?

AVVOCATO Fa male che cosa?

VITO Schizzare il cervello!

AVVOCATO Nooooooooo! Basta sostenere la tua infermità mentale... e in quanto malato di mente... te ne torni a casa! Che ne dici?

VITO Superiò... senza offesa? Ma vafancuuuuuuuuuuulo!

AVVOCATO Come sarebbe?

VITO Sarebbe che mettesse un piede avanti all'altro e si avviasse. Malato di mente fosse la soluzione?

AVVOCATO Questa è la legge!

VITO                    Bella legge: i colpevoli e i malati di mente fuori e gli innocenti dentro? No no qui abbiamo da fare le indagini...

AVVOCATO        Seeeeeeeee... tu hai un avvocato d'ufficio mica Perry Mason... gli approfondimenti, costano... ne hai soldi tu?

VITO                    No!

AVVOCATO        E allora o ti dichiari colpevole o malato di mente.

VITO                    E pure volendo: dove fosse questo Schizza Cervelli?

AVVOCATO        (ad alta voce in faccia un po' sputando) STRIZZA STRIZZA NON SCHIZZA!

VITO                    (Asciugandosi) Veramente strizza e strizza un poco schizza pure!

AVVOCATO        Comunque l'avvocato ha detto che vedrà quello che potrà fare e se io fossi in te aspetterei tranquillo!

VITO                    Se tu fossi in me... non lo so... non ti abbronzì mica a scacchi tu!

AVVOCATO        Sei comunista tu Vito?

VITO                    Sì. Del comune di Terni perché?

AVVOCATO        Niente niente come non detto. A modo tuo avevi espresso un pensiero di Carlo Marx.

VITO                    Ahhhhhhhhhh marx il ciclista?

AVVOCATO        No quello era Merx e non si chiamava Carlo ma Eddy

VITO                    E che diceva questo Marx comunista del comune di Terni come a me?

- AVVOCATO Che la condizione determina il modo di essere
- VITO In parole facili superiò?
- AVVOCATO Che io ti do bene i consigli perché non mi abbronzio a scacchi come te
- VITO Ahhhhhhhhhh mi piacesse assai questo ciclista comunista ternano. Anche lui si è trovato a patteggiare in galera con tanti avvocati che non cacciano un ragno da un buco?
- AVVOCATO Adesso anche con gli avvocati ce l'hai?
- VITO E caspita: 15 Ne ho cambiati in 5 anni e gli ultimi tre sono stati tre fenomeni che già dal nome si capisce che la legge non fosse uguale per tutti!
- AVVOCATO Sarebbe a dire?
- VITO tutti a me me li mandassero? Il terzultimo si chiamava Massimo della Pena, il penultimo Felice del Reato e l'ultima che mi hanno appioppato è una donna: Vera Condanna! che bel programma eh?
- AVVOCATO Lascia stare il nome. Quello che conta è la bravura e l'avvocata sa il fatto suo. Conosce tutte le scappatoie.
- VITO E per fortuna! Io però sempre qua dentro sto! Se non le conosceva mi mettevano in isolamento!
- AVVOCATO Non ti disse che avrebbe dato una raddrizzatina alla tua situazione
- VITO Raddrizzatina? Qui bisogna cambiare rotta altro che raddrizzatina!

SETTIMIO      Avvocà? Avete concluso? Perché è orario di visite e ci sono due persone per lui.

AVVOCATO    Si si... metto a posto le pratiche e me ne torno in ufficio

SETTIMIO    Allora posso far entrare i parenti?

AVVOCATO    Prego prego a me non disturbano

SETTIMIO    *(Verso le quinte)* Venite, venite pure che l'avvocato ha terminato!

*Entrano i due parenti di Vito*

DERELITTA   Avvocato buon giorno... come andiamo?

AVVOCATO    Non ci possiamo lamentare grazie e voi?

DERELITTA   Eh! Come vuole che vada? Sempre lo stesso! Vituccio e tu? Come vai tu?

VITO          Sempre lo stesso pure io!

AVVOCATO    Signori io stavo andando quindi vi saluto e vi auguro una buona giornata!

VITO          Facesse pure lo spiritoso l'avvocato!

AVVOCATO    E' un modo di dire Vito... arrivederci... arrivederci a tutti! *(esce)*

TUTTI        Arrivederci Avvocà... stia bene

DERELITTA   Allora Vito stai su, che l'avvocato mi ha detto ieri che vedrà quello che può fare.

- CARMELA      Mamma mia quant'è brutto. Quello è così brutto che quando si guarda allo specchio, lo specchio riflette un'altra persona?
- DERELITTA    E va beh non sarà bello, ma caspita quanto è preparato. Conosce tutte le scappatoie per addrizzare le questioni e disse che si sarebbe dato da fare: l'ho sentito io con le mie orecchie
- VITO            Eh! Allora l'hai mettuta in banca
- CARMELA      Messa Vito: si dice messa
- VITO            E che sono un prete? L'avvocato adesso pensa a fare qualcosa? Quando i buoi hanno usciti dalla stalla.
- CARMELA      Sono usciti Vito... sono usciti
- VITO            E lo vedo: Don Cosimo e Settebellezze non ci fossero più. Qui dentro ci ho rimasto solo io!
- CARMELA      Sono rimasto
- VITO            Ah perché ci sono messa pure a te?
- DERELITTA    Vito io lo capisco che stai giù, ma per la miseria reagisci
- CARMELA      E si: non puoi sempre continuare con la solita tiritera. Come dice il proverbio: aiutati che Dio ti aiuta. Superiò glie lo dica anche lei
- SETTIMIO      E che gli dico? Che gli dico signora mia? Quello giusto a me sta a sentire? È testardo: testardo e ignorante e la cosa non aiuta. Cerca la giustizia. Io glie l'ho detto: figlio mio, la giustizia è morta in croce.

- DERELITTA      Era così anche a casa, al lavoro, con gli amici: si sarebbe fatto spellare per dare conto alla giustizia
- VITO             A me non mi sembrasse proprio
- CARMELA        A me mi non si dice
- VITO             Carmeli: ma tu hai venuta a trovare tuo fratello carcerato o a prepararmi per l'esame di stato?
- CARMELA        E che maniere: non ti si può dire niente
- VITO             Mannaggia la morte mannaggia. Ma voi siete a fare caso alle mie incongiunzioni invece di venire a dirmi come uscire da qui!
- CARMELA        Veramente noi proprio per quello eravamo venute, ma tu non ne vuoi sapere?
- DERELITTA      Sei cocciuto Vito... cocciuto come un somaro
- SETTIMIO        E magari fosse solo cocciuto... è pure...
- VITO             Ignorante superiò sono capito... ciò tutte le qualità
- SETTIMIO        Io veramente volevo dire Fesso. Sei cocciuto e fesso... altrimenti non ti facevi questi 5 anni qui dentro...
- VITO             5 Anni! Siete capiti? Hanno 5 anni che sto qui dentro e perché? Perché dormivo.
- SETTIMIO        E ti pare niente?
- VITO             Azzo superiò e se russavo me ne davano 30?

SETTIMIO      No Vito no... te ne davano 15 come quelli che ti hanno dato perché purtroppo durante la rapina c'è scappata la sparatoria e il morto

VITO            Ma io non sono capito che c'entro!

SET             Non hai afferrato al volo la scappatoia legale

DERELITTA    Cocciuto come sempre hai puntato i piedi. Ora l'avvocato si darà da fare, ma in cassazione tu capisci...

CARMELA      Se ti condannano anche lì: i 15 anni ti restano tutti

VITO            E volesse dire che ringiovanisco

SETTIMIO      Bravo bravo fai le battute! Ma tu pensi di sfidare il sistema così? Ammorbidisciti, prendilo sotto braccio il sistema: tu te ne torni a casa e chi ti ha arrestato salva la faccia

VITO            Loro hanno da salvarsi la faccia e io me la devo sporcare? Troppo comodo. Io ho Innocente siete capiti? Innocente!

DERELITTA    Ma hai preso 15 anni

VITO            Ohhhhhhh! Non cominciamo: io non sono preso niente. A me me l'hanno dati...

SETTIMIO      Tu sei così scemo che prima ti allacci le scarpe e poi te le infili

VITO            Grazie superiò! se passa quello che mangia i simpatici tu puoi stare tranquillo eh?

CARMELA      Lo dice per te: bastava che ti fossi dichiarato colpevole e tutto andava a posto

- SETTIMIO      E certo: eri incensurato, non avevi partecipato alla rapina, l'omicidio non ti riguardava, uscivi con la condizionale
- VITO            E loro facessero il figurone
- SETTIMIO      Preso il palo avrebbero salvato la faccia. Ma tu dichiarandoti innocente questa soddisfazione non glie l'hai data e quindi continuando di questo passo te li farai tutti e 15 gli anni
- DERELITTA    Se rimani troppo rigido sulle tue posizioni, questi si incaponiscono: e dagliela questa soddisfazione, non ancorarti a un cavillo e te ne torni a casa in una settimana.
- VITO            Se non mi ancorasse al cavillo uscisse in libertà? E allora che ci vuole? Basta solo sganciarsi no? E se quando cadessi farei il botto?
- CARMELA      Che vuoi dire con questo?
- SETTIMIO      Sii più chiaro... esplicitati!
- VITO            Superiò... io quella parola che sei detta tu non solo non sapesse cosa vuole dire, ma neanche riuscisse a pronunciarla. Ma tre persone di cultura come state voi qui davanti a me, che ho sbarrato qui dentro da 5 anni e forse, dico forse, ci ho buone possibilità che me ne faccio altri 10, chiedessero a un povero fesso ignorante come a me di spiecarsi meglio. Mi devo spiecare? E Mi spieco.
- Io sono innocente! Siete capito bene! In-no-cen-te. E da innocente volesse passare 15 anni in galera, perché non tengo intenzione di vivere i prossimi 50 libero... ma dichiarato colpevole.

*Entra Rosario Settebellezze con una copia del giornale sotto il braccio e Margherita la fidanzata.  
Vito si sdraia sulla branda.*

ROSARIO            Buon giorno a tutti

SETTIMIO          Ueeeeee settebellè che ci fai qui?

ROSARIO            Mi mancava la sveglia del mattino e allora ho pensato:  
chissà che il superiore non rimette Guapparia

SETTIMIO          te lo regalo il disco di Ranieri ma qui dentro non ti ci  
voglio più vedere?

ROSARIO            Nemmeno come ospite visitatore?

SETTIMIO          Come ospite, in orario di ospitalità: sei ospitato!

ROSARIO            E' una vera fortuna che io sia qua... potevamo essere al  
camposanto entrambi tutti e due

SETTIMIO          Addirittura? E come mai?

ROSARIO            Un pirata della strada un altro po' non ci viene addosso:  
Margherita lo ha evitato per miracolo... è vero  
Margherì... lo sai come sei stata?

MARGH             Fortunatissima

ROSARIO            Per l'appunto... l'abbiamo scampata per il rotto della  
cuffia

SETTIMIO          Quello è il destino settebellè... ancora non era il momento

ROSARIO            *(facendo il baciamaio con galanteria)* Comunque sono venuto a  
trovare Vito il mio compagno di cella, ma buon giorno  
anche a queste due belle bambine: siete le figlie?

CARMELA           *(Ritraendosi con finto pudore)* Ma che dice le figlie. No io sono  
la sorella, piacere: Carmela Pigliapesci

SETTIMIO      Un nome e un programma

DERELITTA    E io la moglie: La moglie Derelitta!

SETTIMIO      Stesso programma: lato B... con permesso torno subito!  
(*ed esce*)

CARMELA      E lei? così elegante e dai modi raffinati: lei chi è?

ROSARIO      Io sono Rosario Aniello detto Settebellezze:  
modestamente Uomo d'onore!

DERELITTA    (*Affascinata*) Vituccio? conosci questi personaggi altisonati  
e non ci dici niente?

CARMELA      La scusi... a furia di bazzicare il marito finisce per parlare  
come lui. Come mai qui signor Settebellezze?

ROSARIO      ho portato Margherita vedere      dove      ho      svernato:  
Margherita saluta i signori

MARGH      (*Inclinandosi*) Fortunatissima

ROSARIO      E poi ho portato anche una copia del Matino del Lunedì.  
C'è l'articolo di Procopio Trafiletti su Vito.

VITO          E grazie del pensiero... tanto non so leggere

CARMELA      Che cosa dice il giornale? Posso dare un'occhiata?

ROSARIO      Prego prego... in quarta pagina!

CARMELA      Incriminato allevatore di suini. Nella sua azienda sono  
stati scoperti numerosi piedi di porco.

ROSARIO      No... deve leggere la notizia sotto

- CARMELA      Giovane si schianta contro un lampione. Spenti entrambi.
- ROSARIO      Ancora più sotto signorì...
- CARMELA      Ah eccolo eccolo ora leggo: “Nuovi sviluppi sul caso Pigliapesci. Il noto criminale reo confesso Vito Pigliapesci sta per trattare il patteggiamento della sua pena dall’ergastolo a 35 anni di carcere.”
- (commentando)* Oh madre santissima!
- VITO            Ma non fosse vero niente!
- CARMELA      Zitto Vito fammi leggere che dice: “Il capo della banda che a mano armata rapinò la Banca di Credito Commerciale, sconta ad oggi 15 anni di carcere, ma in sede di cassazione sarà richiesto l’ergastolo.”
- (commentando)* Oh madre santissima!
- VITO            E due... ti sono detto che fossero tutte balle?
- CARMELA      Balle? Ma stai scherzando? L’opinione pubblica così si forma!
- ROSARIO      Questo è vero! Sapeste voi quanto ci ho messo io... per ripulirmi la faccia!
- DERELITTA    Si si ma va avanti... che dice ancora?
- CARMELA      “Per sua mano, come dichiaratomi in un’intervista nel carcere circondariale cinque anni orsono, perse la vita il padre di famiglia Antonio Scanno, onesto lavoratore: contrabbandiere di sigarette e spacciatore di cocaina, uomo di sani principi morali a cui il comune ha intestato una piazza. Cresciuto sotto l’ala benefattrice di Don Cosimo Rapisarda, il povero e incolpevole Antonino,

veniva attinto dal mitra assassino imbracciato dal suo carnefice.”

*(commentando)* Oh madre santissima!

VITO                      Ancora? Io mi stesse scassando proprio come si deve!

CARMELA            “La moglie e figli dello Scanno, troppo presto tolti all’affetto del loro caro, si sono costituiti parte civile. Impassibile e senza un velo di rimorso, l’assassino sconta in carcere i suoi 15 anni, ma la comunità tutta attende giustizia... giustizia... giustizia!”

*(commentando)* Vito questo t’ha fatto nero!

VITO                      *(Sempre sdraiato)* Ma fesso chi ci credesse!

*Rientra Settimio*

SETTIMIO            Vito Vito... mi sa che il fesso sei solo tu che non ci credi!

ROSARIO            Ma comunque le cose si aggiusteranno... vedrete... mai disperare. Io preempio non pensavo mai di trovare una donna come Margherita e invece...

DERELITTA           E una bella ragazza, proprio come si deve: seria e compassata

ROSARIO            E ci mancherebbe! Rosario Settebellezze si pigliava una qualunque? Ma quando mai? Lei è studiata, maestra d’asilo e di ruolo

CARMELA            Un bel posto al giorno di oggi poi che non si trova lavoro già di ruolo? Ma come ha fatto?

MARGH              Fortunatissima

ROSARIO            Alla fortuna abbiamo dato una piccola spintarella... sapete gli amici degli amici

SETTIMIO      Si si abbiamo capito settebellè: è stata tutta un'amicizia.

ROSARIO      abbiamo anche investito capitali che lei stessa vinse al lotto: 1 Quaterna quattro terni e 6 ambi: 150.000 euro

DERELITTA    Alla faccia signorina Margherita...come avete fatto?

MARGH        Fortunatissima

CARMELA      E chiamati fortunata 150.000 euro. Figlia mia: tu col culo ci ragioni

DERELITTA    Mia cognata vuole dire che la signora ha una gran bella risorsa

ROSARIO      E poi mi rispetta! In una parola sta bene con me. E' vero Margherì? Come ti senti quando stai con Rosario tuo?

MARGH        Fortunatissima

CARMELA      è anche di poche parole vedo

ROSARIO      Poche? No no, questa non parla proprio e detto tra noi... anche per il mio ambiente è una bella qualità

SETTIMIO      E si capisce... omertosa di carattere te la sei presa

DERELITTA    Omertosa addirittura... quella magari è solo vergognosa

CARMELA      *(Acidina)* E si certo fa la ritrosa poco espansiva

ROSARIO      Con il sottoscritto modestamente parlando espande... e non faccio per vantarmi dice sempre di essere...

MARGH        Fortunatissima

SETTIMIO        Settebellè... e questa se mangia come parla... neanche ti costa niente

ROSARIO        Questo mi preoccupa. Qualche giorno fa quasi cadde in terra per la debolezza.

CARMELA        Ma cosa vuole se sia un po' di debolezza? Ci soffrivo pure io da ragazza

ROSARIO        Da bambina volete dire: ragazza... lo siete ora

CARMELA        Adulatore... gentiluomo e adulatore!

ROSARIO        E insomma mi presi proprio un bello spavento... no no mi correggo: spavento no: Rosario Aniello non si spaventa di niente... apprensione ecco un po' di apprensione

SETTIMIO        L'hai portata in ospedale?

ROSARIO        Subito! è incensurata! Le hanno rimesso il ferro e data una dieta a base di broccoli e lenticchie. Il medico ci disse che le era andata per uno, anzi precisamente che era stata...

*(Tutti esclusi Rosario Vito e Margherita)* Fortunatissima

ROSARIO        Per l'appunto. Proprio così disse il dottore, ma voi come lo sapevate?

SETTIMIO        Ehhhhh.... Intuito generale settebellè...

ROSARIO        E bravi bravi! Comunque ora siamo qui per onorare il padrone di casa nella ricorrenza del quinto anno della sua carcerazione. Potevo mai dimenticarmi del mio compagno di cella? Allora Vito: come ti senti da festeggiato?

VITO            Fortunatissimo!

- ROSARIO      Ti porto belle notizie da fuori... ma che dico belle... stupende... pensa che il professore si sta muovendo per te
- DERELITTA    Chiedo scusa se la mia ignoranza non pari alla vostra... ma chi sarebbe questo professore?
- CARMELA      Qualcuno che finalmente gli da lezioni di Italiano?
- ROSARIO      No no signorine non vi confondete
- VITO          Settebellè... non ti confondere tu: una è signorina... e l'altra è mia moglie
- ROSARIO      Ah! Chiedo perdono. No no: Rosario Aniello non chiede perdono a nessuno volevo dire mi correggo: quale delle due è signorina?
- VITO          Quella più brutta
- CARMELA      E sei bello tu sei bello! Che quando sei nato mamma disse "Che tesoro" e papà aggiunse "Sì: sotterriamolo" ma guarda tu guarda! Quando era piccolo invece di allevarlo con il Plasmon gli davano il Ciappi e sono brutta io?
- VITO          Hai capito qual è la signorina? Anche quella più acida!
- CARMELA      Vedi che io non sto scherzando: me lo ricordo bene! Quando sei nato tu, all'ospedale ti hanno messo dentro un incubatrice con i vetri oscurati e l'ostetrica, invece di dare uno schiaffo a te per farti piangere l'ha dato a mamma. Ti dico solo questo: se ti vede il papa: vota per l'aborto!
- DERELITTA    Si Carmè ma calmati che così diventi brutta
- CARMELA      Ueeeeeeeeeeee e ti ci metti pure tu adesso?
- DERELITTA    Ma era un modo di dire mamma mia

- VITO                   No no: il suo è un modo di essere: se quella va a Lokness esce il mostro dal lago con la valigia dicendo: “Meno male che è arrivato il cambio!”
- CARMELA           *(Alzandosi)* Io non starò qui un minuto di più. Cafone! Mi accompagna fuori superiò o posso aspettare di là vicino alla sua guardiola.
- SETTIMIO           Si! c’è una panca, si accomodi pure
- VITO                   Mi raccomando mettitici sopra, perché sotto la panca la capra crepa.
- CARMELA           Villano screanzato, ma li stai, solo li potevi stare e ben ti sta... tiè *(esce)*
- ROSARIO           Lo vedi che succede tra fratelli Margheri. Beata te che sei figlia unica
- MARGH              Fortunatissima
- DERELITTA          Vito, ma si fa così con tua sorella? Quella è venuta a trovare te
- VITO                   Ah si? Non mi risultasse! ha stata qui solo per ripigliare i miei errori di linguaggio. E neanche voi mi pare che avete venuto a trovare a me!
- DERELITTA          Ma che stai dicendo: ti ha dato di volta il cervello?
- VITO                   Nossignore. Con tutto il rispetto per la signorina Margherita sai che me ne fregasse a me se espande o non espande. Avete venuto a trovare a me? E allora perché non mi siete filato di pezza.
- DERELITTA          Tu sei sempre il solito, non conosci una via di mezzo! Comunque il signor Rosario aveva qualcosa da dirti...

- ROSARIO        Io? No... che gli dovevo dire?
- SETTIMIO       Settebellè la signora si riferisce al professore
- ROSARIO        Ahhhhhhhhhh si si come no... porto novità... grandi novità... il professore... ha trovato una scappatoia per risolvere la situazione.
- DERELITTA      E magari... perché in questi anni abbiamo finito anche tutti i risparmi e se riprendesse a lavorare i soldi farebbero comodo. Ma questo professore lo può fare entrare in qualche scuola come bidello?
- SETTIMIO       Signò il professore è Don Cosimo Rapisarda: non lo conoscete?
- DERELITTA      Don Cosimo? Hai capito Vito Don Cosimo si è interessato a te
- VITO            Eh! Adesso ho più tranquillo
- DERELITTA      Io vi lascio così parlate liberamente e vedo di calmare mia cognata. Se vuole, la signorina Margherita può venire con me.
- ROSARIO        Ci bada lei? Posso stare tranquillo? Sa perché l'ambiente... va bene Margherita vai... vai pure....  
*(Margherita e Derelitta escono)* E lei che fa superiò rimane qui?
- SETTIMIO       Perché ti dispiace?
- ROSARIO        A me no... magari a Don Cosimo che mi ha ordinato di parlare con Vito a tu per tu...
- SETTIMIO       Ah se è così, mi rimetto al volere superiore. Mi raccomando settebellè: te lo affido *(esce)*

*Rosario attende e controlla che il superiore sia uscito e poi si avvicina alla cella*

- ROSARIO      Allora Vito: sei pronto a svegliarti?
- VITO            Settebellè io ho sveglia da quando nascetti. Con gli occhi belli aperti appena uscito sono detto: Buon Giorno a tutti. Non so se mi spieco: sono stato precotto!
- ROSARIO      Si come no? A bagno maria: precoce vorrai dire. Speriamo che ancora lo sei perché Don Cosimo ti ha preso a cuore e ha deciso di darti una mano
- VITO            Che il Signore glie ne renda merito e come mi aiutasse?
- ROSARIO      Tieni: piglia questa chiave. *(Vito la prende)* è il tuo passaporto per la libertà.
- VITO            Non sono capito settebellè che ci facesse con questa?
- ROSARIO      Ci apri la tua cella e te ne vai
- VITO            Seeeeeeeeeee! Meglio! Ma tu mi pigliasse per il culo a me?
- ROSARIO      No. Quella chiave apre la tua cella.
- VITO            Io sono scemo ma non fino a questo punto. Lo sapesse che appena provo a squagliarmi mi ripigliassero subito. Ma ammettiamo anche che io mi evadessi... esco da qui e dove vado che fino al portone d'ingresso è tutto chiuso?
- ROSARIO      Ehhhhhhhhhhh Vito vito... ma allora gli amici che ci stanno a fare? Tu pensi che se Don Cosimo in persona ha buttato gli occhi su di te, lui stesso non ti apre qualche porta? Tu esci da qui che al resto ci pensiamo noi.
- VITO            No no io ringrazierei a don Cosimo ma non accettasse
- ROSARIO      Svegliati Vito... non fare il fesso

- VITO                   A me la testa dice che il fesso lo facesse se me la squaglio. Perché pure di fuori, mi cercassero per rimettermi qua dentro punizionandomi di più assai.
- ROSARIO             E no! non è così. Sentimi bene perché non c'è tempo... la guardia può tornare da un momento all'altro. Tu scappi questa notte e una volta fuori non vai casa tua... perché ci sono io ad aspettarti che ti porto direttamente nell'alloggiamento di don Cosimo.
- VITO                   Mh! E che ci venisse a fare io con te?
- ROSARIO             A propiziare il rito di iniziazione nell'onorata società.
- VITO                   E che significasse?
- ROSARIO             Non hai capito?
- VITO                   No!
- ROSARIO             Diventi il mio pupillo... e da quel momento nessuno più ti tocca e più ti cerca.
- VITO                   Il tuo pupillo dici... pertanto se io accettasse tu di occhi ne avresti tre?
- ROSARIO             Vito tu sei scemo nel cuore. Ho detto pupillo, non pupilla!
- VITO                   E ci mancasse pure: io sono maschio!
- ROSARIO             Insomma: ti porto con me hai capito, ti insegno a fare il mestiere. Ti occuperesti di controllare che i miei affari vadano come dico io e di far capire a chi non vuole capire, quello che c'è da capire.

- VITO                   Troppo complicato lasciamo stare. La mia risposta fosse no! Io in mezzo a questi giri non ci voglio entrare neanche se mi scontano la pena. Io già ci fosse nell'onorata società. Ci fosse da innocente. E se questa sia la soluzione che don Cosimo ha studiato per me... riportati la chiave e ringrazialo indistintamente. *(gli ridà la chiave)*
- ROSARIO           io non ho capito: tu vuoi fare il martire?
- VITO                   No: l'uomo onesto! Settebellè io dormo, io fossi ignorante e fesso nel cuore giusto? Così mi sei detto sempre tu a me, non me lo puoi negare qui adesso!
- ROSARIO           Sissignore. È così!
- VITO                   Ohhhhhhhhhh e ora ci siamo nel discorso. Ci abbiamo chiarito che in quanto fesso mi sono appioppati 15 anni di galera senza motivo alcuno. Perché per essere innocente io sono innocente. Ci siamo?
- ROSARIO           Si Vito ma non capisco dove vuoi arrivare
- VITO                   E mo lo vedi. Tu e Don Cosimo invece fessi non siete!
- ROSARIO           Eh! E ci mancherebbe... che scoperta che hai fatto!
- VITO                   Appunto dicevo: tu fossi Uomo d'onore di rispetto e di timore, mentre Don Cosimo è il professore, tiene in testa tutta la scibbiglia umana e quindi ne tu e ne lui fossivo fessi... anzi al contrrario voi avete persone intelligenti. insomma qui l'unico vero fesso... sono io!
- ROSARIO           E questo lo abbiamo capito!
- VITO                   Ora io volesse fare una semplice domanda: due persone intelligenti e timorate... che se ne fanno di un fesso?

- ROSARIO      Eh... e c'hai ragione pure tu... che se fanno? E che se ne devono fare... niente se ne devono fare
- VITO            E allora meglio essere onesto.
- ROSARIO      Si ma per essere onesto ti toccano 15 anni di galera: lo capisci che la prima a non essere stata onesta con te è stata proprio la legge?
- VITO            Signorsì. Certo che lo capisco, mica sono scemo come dici tu! L'ignoranzità quella sì che ringraziando Iddio non me la sono fatta mancare! Ma che vuol dire? Che siccome io non so ne leggere e ne scrivere e la legge non ha stata onesta con me... pure io mi devo fare delinquente?
- Settebellè: io non lo so se tu mi puoi capire, ma io una sola cosa so fare nella vita: l'uomo onesto! E da qui: o esco da innocente, o qui sto fino a che non muoio da innocente.
- ROSARIO      Questa è la tua ultima parola?
- VITO            Questa fosse la parola di Vito Pigliapesci.
- ROSARIO      Così non mi lasci alternativa! Quando Cosimo Rapisarda chiede, non è previsto il diniego: non si può rifiutare il suo aiuto e pensare di passarla liscia
- VITO            Si ma io non rifiutasse per sfregio, per cattiveria e neanche per superiorità. Io rifiutasse umilmente: ringraziando. Tanto più che tu lo sei detto che di un fesso niente ve ne fate.
- ROSARIO      Ehrrrrrrrrrrrr... ma tu non sei un fesso qualunque. Tu sei fesso di cuore... e i fessi di cuore sono pericolosi.
- VITO            non sono capito niente lo stesso settebellè!

ROSARIO      Che cos'è la galera Vito? Un luogo di rieducazione? Forse... nelle sedi più piccole e meno rappresentative. Ma in quelle che contano è il nostro quartiere generale. Il luogo di ritrovo di quelli abilitati a detenere il potere. Vito: Un uomo d'onore non è uomo d'onore se non ha avuto il battesimo del carcere e una volta uscito acquista la stima e il rispetto incondizionato. Insomma la galera non è il posto dove dimostrare la propria innocenza, ma quello dove conquistare la credibilità per imporre il proprio dominio. E Don Cosimo vuole conservare questa identità, altrimenti sai che diventa la galera? il mezzo improprio per dimostrare che un uomo onesto può vincere il sistema.

Magari ci lascia anche 15 anni della sua vita, ma non scende a compromessi. Questo sarebbe un pericoloso precedente. E dove andremmo a finire. Dopo di te ci potrebbe essere chi rifiuta perché tiene famiglia, perché ha paura, perché non se la sente o magari solo perché c'è altro da fare. Ma te lo immagini tu a Don Cosimo Rapisarda che ordina un omicidio urgente e l'ordinato che gli risponde: "con tutto il rispetto, ma io avrei prenotato le ferie al mare". Non si può. Tu lo capisci Vito che diversamente, tutto quello che abbiamo costruito, se ne va a fare fottere? Pertanto te lo dico con il cuore in mano credimi, ti prego: risparmiami lo schifo: Pigliati questa chiave.

*Vito inizia a camminare per la sua cella pensando. La pausa è lunga. Il silenzio interminabile. Quasi un minuto poi Vito si avvicina alle sbarre e parla.*

VITO      Settebellè... nei tuoi occhi sono visto un gesto di pietà e quindi ho convinto ancora di più che la cosa che sono facendo è quella giusta. Se sei chiamato schifo quello che ti dovessi risparmiare è perché l'uomo onesto ti ha colpito più del fesso. E io solo questo ciò nella vita. Forse oggi mi perdo una battaglia, ma la guerra la vinco se dentro di te ci fosse un seme di cambiamento *(e si volta di spalle)*

ROSARIO        *(tirando fuori la sua pistola lentamente)* così non mi lasci alternative lo capisci vero?

VITO            No: non lo capisco, ma meglio te, che un altro.

ROSARIO        Allora girati Vito... girati e guardami in faccia

VITO            *(si inginocchia)* Nossignore... quello che hai da fare dovrai farlo di schiena.

*Rosario allunga la sua mano un po' tremante... sta per sparare*

ROSARIO        E noooo: no no! Io questa scena non la faccio ohhhhh!

*Vito si rialza, entrano tutti gli attori con i copioni in mano, compreso Don Cosimo che in realtà è il regista della compagnia*

DON            E daiiiiiiii? Possibile che ogni volta che sei al finale fai questa manfrina ora che facciamo ricominciamo da capo?

DERELITTA     No è! Non ci pensate neanche: io sono stanchissima! Vado a casa!

CARMELA      E perché noi no? Dietro le quinte abbiamo avuto un colpo di calore un altro po' sveniamo! Tu come ti senti Margheri?

MARGH        Fortunatissima

DERELITTA     E lei Avvocà tutto a posto?

AVVOCATO      Veramente no... io neanche ho mangiato per stare qui a recitare

SALVATORE     Vedi che dietro sono avanzate quattro paste e un termos di caffè

- AVVOCATO Adesso mi metto a mangiare le paste? No no... vediamo di finire sta commedia che poi so io dove vado a mangiare: hanno aperto un localino nuovo in centro che è una delizia. Si mangia bene e si spende poco. Pensa che l'altra settimana...
- DON Ohhhhhhhhhh... ma siamo qui per parlare degli affari vostri o per concludere?
- AVVOCATO E mica è colpa mia: è quello che non conclude!
- PROCOPIO E' così da sempre... c'è poco da fare!
- VITO Due paste e un po' di caffè portale a me! Che qui c'è da aspettare
- DON Ah ma allora non ci siamo capiti? Basta co sto mangiare!
- PROCOPIO Pensa un po'... quello pensa a mangiare invece di morire!
- SALVATORE E poi nel copione non c'è scritto: tu rappresenti lo sfigato mica è colpa mia. In scena non puoi magiare
- VITO Ma ora che vengo di la mi avete lasciato qualcosa?
- SALVATORE si si non ti preoccupare: tu per adesso resta in galera e vediamo che cosa si deve fare
- PROCOPIO Anche perché non mi pare proprio questo l'argomento giusto!
- VITO E non ti pare no: voi li dietro vi siete strafogati! In scena tutto il tempo ci sono stato solo io... e neanche un bicchiere d'acqua!
- PROCOPIO E' affamato... sarà fame di giustizia?

DON                    Allora non hai capito: il copione non prevede ciboooooooo!

VITO                   E per la miseria: e io lo vorrei proprio conoscere sto commediografo che a voi vi tratta a papparelle e a me neanche a pane ed acqua

SALVATORE        Beh ma noi siamo personaggi normali: ti invece sei il simbolo

VITO                   Si: della fame nel mondo!

DON                   Non dire stupidaggini: Salvatore ha ragione. Sei il simbolo della nullità totale, sei la schifezza della schifezza umana...

VITO                   Oh bello... vedi che passo di la e ti gonfia una grancassa

DON                   Fammi finire... Dicevo: la schifezza della schifezza umana, ma con la dignità di un eroe onesto... se questo si decidesse ad ammazzarti!

SETTIMIO          E sì! ogni volta la solita storia! E dagliela sta revolverata e facciamola finita

VITO                   Hanno ragione! Ogni volta che siamo in attesa tu disattendi

PROCOPIO          Dai... sparagli?

DERELITTA        Oh... e sparagli!

CARMELA          Questo non si decide!

ROSARIO            Va bene dai... rimettiti in ginocchio

DON                    Si certo come no? Da retta a loro! Ma che le scene si fanno così: ab capocchiam? S'è perduto il patos non ha più senso. O ricominciamo da “ allora Vito sei pronto a svegliarti” oppure lasciamo stare

CARMELA            Allora lasciamo stare! Io non ho nessuna intenzione di ripartire da capo

DERE                   Tanto più che non serve a niente.

SETTIMIO            Quello non spara! Si può dare la parte di un uomo d'onore a chi non sa fare del male neanche per finta

ROSARIO             Lo capite che non sta in piedi? Non reggeeeeeeeee. Se io ammazzo Vito, lui, utilizzando l'arma dell'onestà, diventa il simbolo della distruzione del sistema.

DON                    Ma infatti questo è il succo della commedia!

ROSARIO             Ma non è una cosa reale? Nella vita non succede mai. Il sistema, gli eroi, li mette nel limbo del dimenticatoio, non li esalta sull'altare della giustizia. Figuratevi voi se io non gli sparo perché mi faccio scrupolo. Ma quando mai? La pistola è di scena lo so che non lo ammazzo veramente!

VITO                    E allora perché non lo fai e la finiamo qui?

ROSARIO             Perché non so quello che la gente percepisce.

SETTIMIO            Il colpo percepisce, con le orecchie!

ROSARIO             No no! Non scherziamo sulle cose serie: Se io gli sparo cosa capisce il pubblico?

ROSARIO

Capisce che uccido un uomo onesto e faccio di lui un eroe, oppure ammazzo un povero fesso che non ha saputo cogliere l'opportunità? Credetemi signori se io lo ammazzo voi vi dividereste! Mi pare di sentirvi: *“ahhhh se fossi stato io avrei preso la chiave e mi sarei squagliato, tanto a rispettare la legge ci si rimette soltanto”*. *“Ma che dici”*, mi sembra di udire il vicino, *“quello si è fatto ammazzare per un principio di onestà e non ha ceduto”*.

Non sarò io l'artefice della vostra divisione. Se Vito Pigliapesci deve vivere o morire non voglio essere io a deciderlo. Una volta tanto che ognuno si prenda la sua responsabilità. La pistola è qui... usatela voi!

FINE